

# SICILIA DIGITALE S.p.A.

Società unipersonale  
Sede Legale Via Amm. Paolo Thaon De Revel 18/20 PALERMO PA  
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 05468260822  
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. PA-257023  
Capitale Sociale Euro 500.000,00 interamente versato  
Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Siciliana

## Bilancio Ordinario al 31/12/2017

### Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	4.240	6.360
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	4.240	6.360
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	57.990	79.032
3) attrezzature industriali e commerciali	18.726	76.660
4) altri beni	4.650	2.028
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	81.366	157.720
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
<b>Totale partecipazioni</b>		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
<b>Totale crediti</b>		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>85.606</b>	<b>164.080</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	4.658.320	9.470.130
4) prodotti finiti e merci		1.032.061
5) acconti		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>4.658.320</b>	<b>10.502.191</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti	110.182.813	108.976.753
esigibili entro l'esercizio successivo	110.182.813	108.976.753
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	529.179	535.065
esigibili entro l'esercizio successivo	529.179	535.065
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	9.161.260	9.265.103
esigibili entro l'esercizio successivo	9.161.260	9.265.103
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-ter) imposte anticipate		22.165
5-quater) verso altri	2.597.587	3.924.726

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
esigibili entro l'esercizio successivo	2.597.587	3.924.726
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b><i>Totale crediti</i></b>	<b>122.470.839</b>	<b>122.723.812</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
<b><i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i></b>		
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	3.489.692	2.319.644
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	601	418
<b><i>Totale disponibilita' liquide</i></b>	<b>3.490.293</b>	<b>2.320.062</b>
<b><i>Totale attivo circolante (C)</i></b>	<b>130.619.452</b>	<b>135.546.065</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>137.220</b>	<b>36.152</b>
<b><i>Totale attivo</i></b>	<b>130.842.278</b>	<b>135.746.297</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>(1.711.849)</b>	<b>400.094</b>
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	42.261	42.261
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		597.538
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della societa' controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	2	2
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2</i>	<i>597.540</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(142.170)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.111.942)	(739.707)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	(1.711.849)	400.094
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	1.282.159	1.020.277
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.282.159</i>	<i>1.020.277</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>355.725</b>	<b>215.600</b>
<b>D) Debiti</b>		



	Esercizio 2017	Esercizio 2016
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		11
esigibili entro l'esercizio successivo		11
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti	6.400.564	6.400.564
esigibili entro l'esercizio successivo	6.400.564	6.400.564
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	109.115.494	111.738.055
esigibili entro l'esercizio successivo	109.115.494	111.738.055
esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	14.692.928	14.542.372
esigibili entro l'esercizio successivo	14.692.928	14.542.372
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	286.942	211.922
esigibili entro l'esercizio successivo	286.942	211.922
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	420.315	201.142
esigibili entro l'esercizio successivo	420.315	201.142
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale debiti</b>	<b>130.916.243</b>	<b>133.094.066</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>1.016.260</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>130.842.278</b>	<b>135.746.297</b>

## Conto Economico

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.207.019	8.661.132
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(4.811.810)	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	1.478.441	1.042.816
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.478.441</i>	<i>1.042.816</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.873.650</i>	<i>9.703.948</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.323.944	467.819
7) per servizi	4.486.893	6.235.243
8) per godimento di beni di terzi	424.230	434.854
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.839.454	1.616.002
b) oneri sociali	913.683	510.647
c) trattamento di fine rapporto	209.519	119.825
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	384.628	549.214
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.347.284</i>	<i>2.795.688</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.120	2.120
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.861	90.623
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.290.887	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.373.868</i>	<i>92.743</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	419.769	156.485
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	444.520	133.574
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.820.508</i>	<i>10.316.406</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.946.858)</b>	<b>(612.458)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
<b><i>Totale proventi da partecipazioni</i></b>		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
<b><i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i></b>		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		267
<b><i>Totale proventi diversi dai precedenti</i></b>		267
<b><i>Totale altri proventi finanziari</i></b>		267
17) interessi ed altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	10.441	411
<b><i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i></b>	10.441	411
17-bis) utili e perdite su cambi		
<b><i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i></b>	<b>(10.441)</b>	<b>(144)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
<i>Totale rivalutazioni</i>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
<i>Totale svalutazioni</i>		
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(1.957.299)</b>	<b>(612.602)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	132.478	104.945
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	22.165	22.160
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>154.643</i>	<i>127.105</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(2.111.942)</b>	<b>(739.707)</b>

# **SICILIA DIGITALE S.P.A.**

*Sede Legale Via Amm. P. Thaon de Revel, 18/20 PALERMO PA  
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 05468260822  
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n.257023  
Capitale Sociale Euro 500.000,00 interamente versato*

## **Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c.**

Signori Azionisti,

Il sottoscritto Dott. Carmine Canonico è stato nominato Amministratore Unico della Società con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 20 Febbraio 2019, trovando la Società con un bilancio al 31/12/2017 non ancora approvato e l'esercizio 2018 già concluso.

Occorre preliminarmente rappresentare la cronologia dei continui cambiamenti intervenuti all'interno degli organi societari a partire da inizio 2018 che hanno fortemente influenzato la gestione societaria e hanno portato la Società a presentare un progetto di bilancio per l'esercizio 2017 solo in data odierna.

In data 2 febbraio 2017 sono pervenute le dimissioni dell'Amministratore Unico, Avv. Antonio Ingroia, successivamente rinominato per tre esercizi nel corso dell'assemblea dei soci del 28 febbraio 2017.

Nel corso dell'assemblea dei soci del 5 febbraio 2018 il socio unico Regione Siciliana, nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 3 ter della Legge Regionale n. 22/1995, ha revocato l'Amministratore Unico in carica e contestualmente nominato il nuovo Amministratore Ing. Dario Corona.

Nei giorni successivi all'assemblea dei soci, tra il 12 ed il 14 febbraio 2018, sono pervenute in Società le dimissioni dell'intero collegio sindacale a causa della mancata considerazione, da parte del socio, delle tesi formulate dallo stesso organo di controllo espresse nel corso dell'assemblea del 5 febbraio 2018 determinando l'impossibilità del proseguimento dell'incarico per decadenza del rapporto fiduciario.

Solo nel corso dell'assemblea dei soci del 3 maggio 2018 si è provveduto alla nomina del nuovo collegio sindacale composto dal Dott. Giovambattista Urso, dalla Dott.ssa Elisa Ferrari e dal Dott. Angelo Giallongo.

In data 13 settembre 2018 l'Amministratore Unico, Ing. Dario Corona, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico e prontamente l'assemblea dei soci, in data 14 settembre 2018, ha nominato il nuovo amministratore della società l'Avv. Massimo Dell'Utri.

Successivamente, in data 21 settembre 2018, sono pervenute le dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Giovanbattista Urso, sostituito, nella qualità di Presidente del Collegio Sindacale, dal Dott. Francesco Giuffrida nel corso dell'assemblea dei soci del 2 novembre 2018.

Per quanto riguarda il Revisore Legale della società, l'assemblea dei soci nella seduta del 12 dicembre 2018 ha nominato il Dott. Salvatore Toscano in sostituzione del Dott. Antonio Chisari in regime di prorogatio.

Infine, in data 22 gennaio 2019 sono pervenute le dimissioni dell'Amministratore Unico, Avv. Massimo Dell'Utri, ed in data 20 febbraio 2019 l'assemblea dei soci ha nominato il sottoscritto nella qualità di Amministratore Unico.

Passando alla disamina della gestione caratteristica, si rappresenta che la Società è stata stabilmente impegnata nel piano di digitalizzazione dell'Amministrazione Regionale e nell'erogazione dei servizi continuativi.

Nel corso del 2017, così come negli anni precedenti, per quanto attiene le attività di competenza della Divisione Tecnica si rappresenta che le stesse sono state indirizzate a garantire la messa in sicurezza delle infrastrutture, unitamente al proseguo delle attività di progettazione, con il prevalente scopo di realizzare ed assicurare il Patrimonio Aziendale e quello dell'Amministrazione Regionale condotto e detenuto per contratto da Sicilia Digitale S.p.A.

Nel 2017 la Società ha continuato ad adottare il modello organizzativo già impostato in precedenza, modello il cui grado di adeguatezza al dettato normativo ed alle necessità efficientistiche della PA regionale saranno oggetto di massima focalizzazione nel corso del mandato in essere.

La Società ha gestito la propria operatività, in termini di servizi resi da risorse interne, con un costo per l'Amministrazione pari a € 6,4 milioni.

La Divisione Tecnica attraverso un costante coordinamento con la Regione Siciliana, ha perseguito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Gestione e Conduzione delle soluzioni tecnologiche della Piattaforma Telematica Integrata (PTI);
- evoluzione della PTI attraverso la progettazione e lo sviluppo di nuovi progetti;
- sviluppo delle linee dell'Agenda Digitale.

Tali obiettivi evidenziano due diverse aree operativo – funzionali: il Servizio Tecnico 1 e il Servizio Tecnico 2, tra loro strettamente collegati, ma caratterizzati da competenze e organizzazioni differenti. In particolare:

- il Servizio Tecnico 1 ha l'obiettivo di garantire la progettazione e lo sviluppo di nuovi progetti atti ad ampliare la PTI e l'obiettivo di analizzare il contesto di riferimento delle Amministrazioni e proporre lo sviluppo di soluzioni tecnologiche che siano a beneficio dell'Amministrazione stessa, dei cittadini o del tessuto imprenditoriale siciliano, contribuendo allo sviluppo dell'Agenda Digitale;
- il Servizio Tecnico 2 ha l'obiettivo di garantire il perfetto funzionamento delle infrastrutture tecnologiche e delle soluzioni applicative di proprietà della Regione Siciliana, nonché la corretta erogazione dei servizi a favore degli utenti (dipendenti della regione, cittadini, PMI, ...).

Si rappresentano, in ordine di rilevanza rispetto alla regolare esecuzione delle attività, i seguenti fatti di cui in corso d'anno l'organo amministrativo si è fatto latore di sensibilizzazione:

- carenza del personale rispetto alle necessità misurate in funzione dell'effort necessario per eseguirle, rappresentate alla Amministrazione Regionale;
- carenza di informazioni a seguito della indisponibilità dell'ex socio a trasferire il know-how di quanto ancora nella sua disponibilità e non ancora trasferito o che rimane in condizione di semilavorato;
- assenza e/o ritardi nelle autorizzazioni, incarichi e processi di validazione da parte della Amministrazione Regionale;
- ritardi da parte della Amministrazione Regionale nei pagamenti relativi alle forniture autorizzate con conseguente attivazione di contenziosi con i fornitori.

Sotto il profilo finanziario la Società al 31 dicembre 2017 si trova nella situazione di seguito riassunta:

- dispone di una liquidità di circa € 3,5 milioni;
- vanta crediti per circa € 88,8 milioni (IVA inclusa) e fatture da emettere per ricavi avanzati e non ancora fatturati per € 23 milioni (IVA esclusa);
- è esposta con fornitori diversi da Sicilia e-Servizi Venture scarl per circa € 5 milioni;
- è esposta con Sicilia e-Servizi Venture scarl per circa € 57,9 milioni (IVA inclusa) per fatture ricevute e per ulteriori € 42,3 milioni (IVA esclusa) per attività svolte e non

ancora fatturate (al netto delle anticipazioni erogate e fatte salve tutte le verifiche di asseveramento e collaudo delle forniture).

Per il ripianamento della situazione debitoria (diversa da quella con Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.) la Società si trova in difficoltà nel fronteggiarla.

Per quanto attiene alla posizione debitoria verso Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l. essa è oggetto di due contenziosi.

In quanto poi, al “recupero” e “rientro” della *posizione creditoria*, si ritiene che siano immediatamente esigibili dalla Regione Siciliana - al netto delle anticipazioni già ricevute, per forniture di beni e servizi in uso, compiutamente asseverati o pronti per il collaudo – la totalità delle fatture già emesse.

La presente relazione, è stata redatta ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile come modificato dal D.Lgs. 32/2007 di Attuazione della direttiva 51/2003/CE e tiene conto delle indicazioni del documento redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 14 gennaio 2009.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 sono conformi a quelli adottati nei precedenti esercizi. In particolare, la valutazione degli elementi che afferiscono alla gestione caratteristica (segnatamente i costi e i ricavi per servizi resi all’Amministrazione Regionale) è stata effettuata in prospettiva di continuazione dell’attività aziendale.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2017 può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Attività	130.842.278	135.746.297
Passività	132.554.127	135.346.203
Patrimonio netto:	- 1.711.849	400.094
di cui risultato dell’esercizio:	- 2.111.942	-739.707

Il Capitale sociale pari ad Euro 500.000,00, suddiviso in n. 500 azioni del valore nominale di Euro mille ciascuna, risulta interamente versato.

Si rappresenta che, sotto il profilo economico, la Società nel corso del 2017 ha generato un valore della produzione pari a € 10,9 milioni, rappresentato dai profili professionali utilizzati nell’erogazione dei servizi, ai quali sono associate le tariffe previste contrattualmente, e dalle giornate effettivamente impiegate per € 6,4 milioni oltre al recupero dei costi sostenuti per conto



dell'Amministrazione Regionale (HW, SW, connettività e stabilimento) per € 3,7 milioni e sopravvenienze attive per € 0,8 milioni.

Le iniziative svolte nel corso del 2017 possono sintetizzarsi nelle seguenti aree di attività:

- I. Realizzazione Progetti di Design & Build;
- II. Gestione e Conduzione Piattaforma Telematica Integrata (PTI), progetti e prese in carico, Gestione e Conduzione di sistemi pre-esistenti;
- III. Garanzie sulle componenti PTI;
- IV. Altre attività (connettività e acquisti HW e SW).

Risulta in progressiva evoluzione il Nuovo Centro Tecnico di via Thaon De Revel.

Per quanto riguarda le attività svolte nel corso del 2017, sono state prodotte le relative rendicontazioni inviate con nota prot. 1610/17 del 13 luglio 2017 per il primo trimestre, con nota prot. 1884/17 del 8 agosto 2017 per il secondo trimestre, con nota prot. 3161 del 20 dicembre 2017 per il terzo trimestre e con nota prot. 1808/18 del 18 giugno 2019 per il quarto trimestre.

Il valore della produzione in senso stretto, con l'eccezione quindi della voce A.5 del Conto Economico, è pari a € 9,4 milioni. In particolare, €6,4 milioni per servizi resi dal Servizio Tecnico 1 e dal Servizio Tecnico 2, € 1 milione per forniture HW/SW acquistate per conto dell'Amministrazione, € 1 milione per servizi di terzi acquistati per conto dell'Amministrazione e €1 milioni per i servizi di connettività. Gli altri Ricavi e Proventi (voce A.5) del Conto Economico hanno invece contribuito al valore della produzione per € 1,5 milioni.

Le attività svolte dal Servizio Tecnico 2 sono articolate come segue:

- Gestione Operativa e Sistemistica;
- Monitoraggio Sistemi e Applicazioni;
- Application Management;
- Help Desk di 1° e 2° livello;
- Service Reporting;
- Service Management;
- Gestione end-to-end della sicurezza (SOC);
- Presa in carico dei sistemi pre-esistenti.

In particolare il Servizio Tecnico 2 si è occupato delle modifiche al Sistema per l'Informatizzazione delle Elezioni Comunali (IDEC) 2017, a seguito delle modifiche normative intervenute nelle legislazione elettorale con l'introduzione della L.R. n. 17 del 11/08/2016, e delle modifiche al

Sistema per l'Informatizzazione delle Elezioni Regionali (IDER) 2017, a seguito delle modifiche normative intervenute con la legge costituzionale n. 2 del 07/02/2013; per ambedue le iniziative la Società ha inoltre garantito il supporto on-site nel corso delle elezioni. Inoltre il medesimo Servizio Tecnico ha completato la presa in carico del Sistema Informativo Caronte FSE (PO-FSE 2007/2013 e 2014/2020) ed ha proseguito la Gestione e Conduzione della relativa piattaforma.

Per quanto riguarda le attività del Servizio Tecnico 1 che meritano una particolare menzione occorre ricordare le seguenti iniziative:

- SIPARS, (Sistema Portale delle Agevolazioni della Regione Siciliana) è il sistema informativo che fornisce uno strumento di supporto ai Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale nelle attività di gestione delle agevolazioni per la concessione di finanziamenti alle aziende in ambito PO-FESR 2014/2020. In questa iniziativa, nel corso dell'esercizio ed in accordo con le esigenze dei Dipartimenti committenti, sono stati gestiti 9 avvisi. In tale ambito è stato inoltre sviluppato una componente ad-hoc per la gestione sicura dei bandi a sportello;
- CUP-EVO, l'intervento nasce a seguito delle numerose richieste, da parte delle aziende sanitarie utilizzatrici, di adeguamento/evoluzione del sistema informativo CUP della Regione Siciliana. È stato costituito un gruppo di lavoro ad-hoc che ha permesso il ripristino della gestione ordinaria del sistema e dell'implementazione di alcune manutenzioni evolutive ed adeguate, come l'implementazione del nuovo nomenclatore e della funzionalità per la gestione della ricetta dematerializzata;
- SI-SUES-118-EVO, (Sistema Informativo per il Servizio Urgenza Emergenza Sanitario - Evoluzione) costituisce una componente logica del Sistema Informativo Sanitario Regionale e permette di gestire le richieste di emergenza sanitaria presso le 4 Centrali Operative 118 sovra-provinciali, fornendo un valido supporto decisionale ed uno strumento di raccolta delle informazioni di gestione degli interventi e tracciatura di tutte le fasi di gestione. Il sistema permette, inoltre, il monitoraggio e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio (ambulanze, elicotteri, etc.) e la produzione dei flussi informativi previsti dalla vigente normativa. Le attività principalmente realizzate nel corso dell'esercizio riguardano: l'integrazione del sistema informativo SI-SUES-118 con i sistemi telefonici delle centrali, lo sviluppo dei moduli necessari per l'integrazione funzionale con la nuova centrale unica di risposta (NUE112) e l'attivazione del collegamento della Centrale 118 di Catania, l'installazione del nuovo sistema SI-SUES-118 e l'attivazione con il collegamento NUE112 presso la centrale operativa di Messina ed infine l'avvio della fase di sviluppo per l'integrazione con il sistema di gestione dei dispositivi mobili sui mezzi di soccorso;

- N-SIS, è relativo al supporto On-Site degli applicativi dell'Area Interdipartimentale dell'Assessorato della Salute; le attività effettuate riguardano principalmente l'acquisizione, elaborazione e controllo automatico dei flussi informativi sanitari a carico delle aziende sanitarie, sia flussi regionali che ministeriali e l'import dei dati e statistiche dei flussi relativi all'art. 50 del DL 30 settembre, n. 269.

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da proventi ed oneri eccezionali, come meglio descritti in Nota Integrativa, che hanno determinato il risultato negativo di bilancio.

Il conto economico al 31/12/2017 si chiude con un risultato negativo prima delle imposte pari a -€ 1.957.299. Il risultato netto di periodo è pari ad una perdita di € 2.111.942.

La situazione patrimoniale al 31/12/2017 è stata riclassificata in termini di impieghi e fonti di finanziamento nel prospetto che segue:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
Immobilizzazioni immateriali	4.240,00	Capitale sociale	500.000,00
Immobilizzazioni materiali	81.366,00	Riserve	-2.211.849,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	<b>Totale mezzi propri</b>	<b>-1.711.849,00</b>
<b>Attivo fisso</b>	<b>85.606,00</b>		
		<b>Totale passività consolidate</b>	<b>1.637.884,00</b>
Lavori in corso	4.658.320,00		
Liquidità differite	122.608.059,00		
Liquidità immediate	3.490.293,00		
<b>Attivo circolante</b>	<b>130.756.672,00</b>	<b>Totale passività correnti</b>	<b>130.916.243,00</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>130.842.278,00</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>130.842.278,00</b>

allo scopo di trarre alcune informazioni in ordine a:

- **MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (o di TESORERIA)** pari a -€ 4.817.891. Tale margine misura la capacità dell'azienda di estinguere i debiti entro i 12 mesi tramite la conversione in liquidità di poste a breve: cassa, conti correnti bancari e crediti commerciali esigibili entro 12 mesi, ovvero la capacità di assolvere agli impegni in scadenza senza considerare le rimanenze di magazzino.
- **CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)** pari a -€ 159.571. Esprime grandezze sia di tipo operativo (crediti, magazzino e debiti commerciali) sia di natura finanziaria (banche a breve, liquidità in cassa, valori bollati).
- **INDICE DI DISPONIBILITA' (o RAPPORTO CORRENTE)** dato da (attivo circolante/passività correnti) risulta pari a 1.

- **RAPPORTO DI INDIPENDENZA FINANZIARIA** dato da (patrimonio netto/ totale attivo) risulta pari a -0,01.
- **INDICE DI ROTAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE** dato da (ricavi di vendita/ attivo circolante) risulta pari a 0,07.

Il Conto Economico al 31/12/2017 è stato riclassificato secondo lo schema che segue al fine di ampliarne la valenza informativa:

<b>Riclassificazione di Conto Economico Valore Aggiunto</b>	<b>2017</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.207.019,00
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-4.811.810,00
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>9.395.209,00</b>
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.323.944,00
- Costi per servizi	-4.486.893,00
- Costi per godimento beni di terzi	-424.230,00
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.160.142,00</b>
- Costo per il personale	-4.347.284,00
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>-1.187.142,00</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	-1.373.868,00
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-419.769,00
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>-2.980.779,00</b>
+ Altri ricavi e proventi	1.478.441,00
- Oneri diversi di gestione	-444.520,00
+ Proventi finanziari	0,00
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-10.441,00
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>-1.957.299,00</b>
+ Proventi straordinari	0,00
- Oneri straordinari	0,00
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-1.957.299,00</b>
- Imposte sul reddito	-154.643,00
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>-2.111.942,00</b>

Si forniscono inoltre i seguenti indici:

- **R.O.E. Return On Equity** dato da (Reddito Netto/ Patrimonio Netto) che risulta pari a 129,21%;
- **R.O.I. Return On Investments** dato da (Reddito Operativo/ Totale Attivo) che risulta pari a -2,28%;
- **R.O.S. Return On Sales** dato da (EBIT/ Ricavi di vendita) che risulta pari a -20,28%.

Le informazioni e gli indicatori sopra riportati, unitamente alle informazioni riportate in bilancio, tenuto conto dell'attività dell'azienda e del contesto in cui la stessa opera, riteniamo rispondano all'informativa richiesta dal novato art. 2428 Codice Civile e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel documento del 14 gennaio 2009.

Alla data di redazione della presente relazione, la Società ha circa 24 contenziosi in itinere. Tali giudizi pendenti riguardano cause promosse dal personale ed ex-personale della Società e dell'ex socio privato, da Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l., come meglio descritti in precedenza, da altri fornitori. La Società da parte sua ha avviato azioni nei confronti di fornitori, ex-dipendenti e precedenti Amministratori della Società. L'organo amministrativo ha proceduto ad una attenta disamina delle fattispecie al fine di valutare le possibili implicazioni che tali controversie possano generare in termini di effetti, anche di rilevanza contabile-amministrativa per la Società e conseguentemente per il Socio Unico, Regione Siciliana, che è stata oggetto di corrispondenza con il Socio stesso e di adeguato trattamento contabile nel presente bilancio.

Occorre, a tal proposito, evidenziare che solo alcuni dei contenziosi in essere sono stati valutati come possibili e che conseguentemente meritano una specifica menzione in questa sede.

La Società, nell'interesse e per conto della Regione Siciliana, ha esperito una gara ad evidenza pubblica, suddivisa in 6 lotti, per l'acquisto di *beni e servizi informatici*. Il lotto n.4 è stato aggiudicato al RTI Telecom Italia spa ed il lotto 2 alla società Vargroup. Le forniture aggiudicate sono state eseguite e le ditte aggiudicatrici, a fronte del mancato pagamento del corrispettivo, generato esclusivamente dal mancato corrispondente pagamento da parte della Regione Siciliana, hanno citato in giudizio Sicilia Digitale (pur avendo espressamente accettato in sede contrattuale che il pagamento delle fatture emesse non sarebbe stato comunque esigibile fino a quando non sarebbe stato eseguito dall'Amministrazione Regionale a favore della Società il corrispondente pagamento). La Società ha espletato quanto di propria competenza. Si rappresenta che una fattispecie analoga il Tribunale Civile di Palermo ha già acclarato – ordinanza del 16/06/2015 – l'esigibilità del credito solo alla data del corrispondente pagamento della Regione Siciliana in favore di Sicilia Digitale.

In data 05/08/2008 è stato sottoscritto fra la Società e l'Amministrazione Regionale un contratto per la realizzazione del "Sistema Informativo Regionale per il Controllo, la Gestione ed il Monitoraggio della spesa farmaceutica (CGMSF)", regolarmente registrato dalla Corte dei Conti. In esecuzione a quanto previsto nel sopracitato contratto, in data 09/10/2008 è stato sottoscritto il consequenziale sub-contratto con Q.E.I. srl, titolare del diritto esclusivo di sfruttamento del sistema da utilizzare nel progetto CGMSF. In data 28/12/2009, tuttavia, il contratto principale è stato risolto dalle parti su richiesta e in accoglimento a quanto sollecitato dall'Assessorato alla Sanità; per effetto della risoluzione del contratto principale, in data 22/01/2010 è stato consequenzialmente risolto il sub-contratto sottoscritto con Q.E.I. srl che ha citato Sicilia e-Servizi spa innanzi al Tribunale Civile di Palermo. L'adito tribunale, con la sentenza n.4210/2016, ha condannato la società a risarcire a Q.E.I. un danno quantificato in €1.061.591,94. Detta somma, all'esito di una pertinente procedura

esecutiva, è stata assegnata ed erogata alla società Q.E.I. Avverso la sentenza n.4210/2016 la Società ha proposto appello per la riforma della stessa e la restituzione delle somme erogate.

Con i motivi di appello - cfr relazione del difensore Avv. Prof. Vincenzo Di Cataldo del 05/07/2017 che in questa sede si condivide – Sicilia e-Servizi ha affermato che la sentenza non definitiva ha errato nell'aver accertato una violazione, da parte di SISE, dell'obbligo di buona fede in pendenza della condizione risolutiva. Infatti, con detta sentenza non definitiva, il Tribunale ha accertato l'avvenuta risoluzione del contratto tra SISE e QEI quale effetto della risoluzione del contratto a monte tra la Regione e SISE; ha rigettato la domanda di accertamento del preteso inadempimento di SISE; ha poi addebitato a SISE una violazione dell'obbligo di buona fede, tra la conclusione del contratto e la sua risoluzione. Tale statuizione è errata. Il Tribunale ha eseguito una ricostruzione in fatto parziale ed incompleta, e ha errato nell'imputare a SISE una ( non meglio chiarita, ma in realtà inesistente) 'inerzia' che avrebbe integrato violazione del dovere di leale collaborazione tra le parti. In ogni caso, non poteva essere liquidato alcun danno in favore di QEI perché QEI non ha subito alcun danno risarcibile. In particolare, la sentenza definitiva ha errato nel far uso di criteri non appropriati di liquidazione del danno e nell'individuare voci di danno inesistenti. QEI non ha fornito alcuna prova del nesso causale tra i fatti in questione e quanto portato dai pretesi documenti prodotti; ancora, non vi è alcuna prova delle attività che ivi appaiono svolte, né prova alcuna dell'effettivo pagamento degli importi che QEI ha unilateralmente indicato. Tutte le presunte attività di collaborazione con terzi, che QEI ha pretestuosamente addotto, sono evidentemente non causalmente riferibili al rapporto contrattuale in questione; altrettanto evidentemente, non vi è alcun collegamento causale rispetto alle esposizioni che QEI ha verso le banche, come pure altrettanto irrilevante, per la stessa evidente assenza di nesso causale, è la produzione documentale (CUD) riferita alle posizioni dei dipendenti di QEI. Infine, quanto al lucro cessante, del tutto irrilevante e inattendibile è la quantificazione operata da QEI in citazione, fondata su una mera proiezione unilateralmente predisposta; come tale, priva di qualsivoglia oggettivo elemento probatorio a supporto. Allo stato non è possibile prevedere l'esito del giudizio, anche se i motivi di appello sopra ricordati in rapida sintesi (e più analiticamente esposti in atto di citazione in appello) inducono a ritenere possibile la riforma integrale delle sentenze impugnate.

Avuto riguardo alla prevedibile evoluzione futura, in linea con quanto deliberato dalla Giunta Regionale di Governo (Deliberazione n. 116 del 06/03/2018) in sede di approvazione della "Agenda Digitale Sicilia", la Società, nell'ambito della nuova configurazione della governance regionale ICT, svolgerà le seguenti attività:

- progettazione, realizzazione e gestione della "Piattaforma Digitale Integrata" (PDI);

- definizione delle regole tecniche per tutti i servizi di cooperazione applicativa ed accesso ai sistemi informativi regionali;
- fornitura dei servizi di consulenza tecnica alle strutture regionali con riferimento alle architetture applicative e tecnologie in relazione ai sistemi informativi delle stesse;
- gestione in esercizio dei sistemi informativi affidati;
- gestione in esercizio del datacenter regionale, futuro Polo Strategico Nazionale (PSN) e attuazione del “Piano di interconnessione” tra le strutture regionali.

Quanto definito dalla suddetta Deliberazione di Governo, conferma il ruolo strategico della Società nell’ambito dello sviluppo del comparto ICT della Regione Siciliana.

In tale scenario, occorre valutare, anche sulla base del principio di revisione internazionale ISA n. 570 la “continuità aziendale al fine di individuare eventi e circostanze che in qualche modo possano minare la continuità aziendale generando rischi di natura finanziaria, gestionale ed altro.

A tal proposito si ritiene opportuno richiamare alcuni punti già esposti in precedenza che mettono in evidenza che la Società ha vissuto e vive una fase caratterizzata da incertezze a livello organizzativo, gestionale e finanziario.

L’esercizio 2017 qui rappresentato chiude con una perdita tale da generare un deficit patrimoniale che potrebbe mettere in discussione la continuità aziendale, ma nella considerazione che nel corso della stessa Assemblea dei Soci si discute l’approvazione del progetto di bilancio 2018, che presenta un risultato di periodo in grado di garantire l’integrale copertura delle perdite portate a nuovo del 2016 e 2017 e la salvaguardia del capitale sociale, verrebbero meno i presupposti per l’applicazione dell’art. 2447 del codice civile.

I diversi cambiamenti delle cariche sociali, Amministratori, Sindaci e Revisore, avvenuti nel corso degli ultimi due anni non hanno sicuramente consentito di dare stabilità alla gestione societaria; gli organi attualmente in carica sono impegnati nel cercare di ristabilire una continuità nell’amministrazione della Società.

In merito alle comunicazioni di avvio del procedimento di revoca dei finanziamenti afferenti gli interventi AGRO-DIFA, SAX e SICARS co-finanziati con risorse POR 2000/2006 si ribadisce che la Società ha operato sulla base di contratti con l’Amministrazione Regionale e di provvedimenti regionali di finanziamento che sono in linea con le regole stabilite per l’attuazione del PO-FESR 2007/2013 e del POR 2000/2006 e che pur essendosi concluso con esito negativo il tavolo di componimento bonario su questa fattispecie specifica ad oggi, ad oltre un anno dalla chiusura di predetto componimento, non risultano ulteriori atti su tale fattispecie e la Società ha valutato l’assoluta ininfluenza delle fattispecie sopra descritte ai fini della stesura del Bilancio per l’esercizio



2017.

In questo scenario particolarmente complesso e sfidante, la Società si trova sostanzialmente a dover affrontare i potenziali rischi ed incertezze con un unico attore, la Regione Siciliana, che si trova ad essere il socio unico della Società, il controllore nella veste del controllo analogo, l'unico cliente, il principale debitore nei confronti della Società ed al tempo stesso anche creditore della stessa. Risulta evidente che con una proficua collaborazione con l'Amministrazione Regionale, alla quale si fa affidamento, la Società risolverebbe ogni possibile incertezza.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, così come già avvenuto subito dopo la chiusura dell'esercizio 2016 con riferimento ai progetti finanziati con Fondi PO-FESR 2007-2013, con le note prot. 729/2018, prot. 752/2018 e prot. 753/2018 acquisite al protocollo della Società in data 14/02/2018, l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali ha comunicato alla Società l'avvio del procedimento di revoca dei finanziamenti afferenti gli interventi AGRO-DIFA, SAX e SICARS co-finanziati con risorse POR 2000/2006; inoltre, con le medesime note, l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali ha anche comunicato alla Società l'avvio delle azioni necessarie per il recupero di quanto già erogato per i progetti in questione per un totale indicato nelle suddette note pari ad € 4.038.333,10 IVA inclusa.

Tali decisioni, ai sensi di quanto comunicato con le predette note, sono state assunte dal Dirigente Generale dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali per generiche "responsabilità ascrivibili alla società", nonché sulla base di un parere dell'ANAC del 21 ottobre 2015 che ha ritenuto i predetti contratti "*nulli per violazione del principio di concorrenza*".

Con nota prot. 707 del 06/03/2018, la Società, entro i termini previsti dal comma 2, dell'art. 11 bis della L.R. n. 10/1991 e s.m.i., ha riscontrato e contestato le suddette note dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali, in quanto infondate in fatto ed in diritto, oltre che palesemente e gravemente fuorvianti sull'addebito di responsabilità, ascritto d'imperio in capo alla società, in assenza di alcuna motivazione ed in dispregio a qualsivoglia principio logico ancor prima che giuridico.

Preliminarmente si rileva l'assoluta illegittimità dei procedimenti di revoca in oggetto, tenuto conto delle chiare e univoche considerazioni/precisazioni rappresentate dalla Corte dei Conti (Sezione di Controllo per la Regione Siciliana) nella Deliberazione n.144 dell'11/09/2017, relative ad una fattispecie analoga intercorsa, a luglio 2017, fra le stesse parti (ossia fra l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi e Sicilia Digitale) di cui si rappresenterà lo stato nel prosieguo della presente relazione.



Nelle note che si riscontrano, l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi, ripropone, fra l'altro, lo stesso rinvio contenuto nelle revoche dello scorso luglio (destinatario, come già detto, della suddetta Deliberazione della Corte dei Conti) in ordine al predetto parere reso dall'ANAC (il 21/10/2015), su un'asserita richiesta dell'OLAF (Ufficio europeo per la Lotta Antifrode), afferente gli affidamenti effettuati dall'Amministrazione Regionale in favore di Sicilia e-Servizi Spa (oggi Sicilia Digitale Spa).

Premesso che a tutt'oggi la Società non ha mai ricevuto alcuna informazione né dall'OLAF né dall'ANAC, non si comprende il perché l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi, nella ricostruzione degli eventi, continui ad omettere la pertinente attività istruttoria/ispettiva, posta in essere dalla Commissione Europea, in ordine agli affidamenti in favore di Sicilia e-Servizi Spa, conclusasi l'8/03/2011 con la seguente motivazione: *“nel quadro di un audit in corso del programma Sicilia 2007-2013 i servizi della Commissione hanno già controllato il bando di gara generale per la piattaforma della società dell'informazione cui è correlato il progetto specifico menzionato dall'onorevole deputato e non ha riscontrato prove di infrazioni”*.

L'illegittimità delle note in oggetto, nei termini prospettati, è ancor più grave laddove le stesse risultano istruite dallo stesso Responsabile del Procedimento nella consapevolezza ed in dispregio ai rilievi emessi dalla Corte dei Conti, in sede istruttoria, il 13 luglio 2017, da cui discende la Deliberazione n. 144/2017.

Tralasciando le questioni di diritto, ex se troncanti in ordine alla già rilevata illegittimità dei procedimenti avviati dall'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi, resta comunque il fatto dell'ulteriore assoluta inconsistenza dell'addebito di responsabilità ascritto alla società, per le motivazioni, in sintesi, appresso esposte e documentate nella predetta nota della Società prot. 707/2018:

- per quanto riguarda il progetto AGRO-DIFA, non si possono imputare responsabilità alla Società per i ritardi accumulati nel corso dell'esecuzione dell'iniziativa progettuale, considerato che le medesime attività risultano bloccate a causa della mancanza della sottoscrizione delle convenzioni con le aziende che avrebbero dovuto utilizzare il sistema realizzato, azione a carico al Responsabile del Procedimento dell'iniziativa, il quale, fra l'altro, non ha mai provveduto ad effettuare le verifiche sulle attività svolte e completate successivamente al 15/01/2010, e comunque successivamente alla sua nomina con D.R.G. n. 1294 del 18/06/2012, né si ha evidenza di verifiche effettuate dallo stesso Responsabile del Procedimento per le attività in carico agli altri soggetti attuatori;

- per quanto riguarda il progetto SICARS, non si possono imputare responsabilità alla Società per i ritardi accumulati nel corso dell'esecuzione dell'iniziativa progettuale, considerato che le attività risultano bloccate a causa della mancanza della sottoscrizione delle convenzioni con enti/soggetti interni ed esterni all'Amministrazione Regionale, azione a carico dell'Amministrazione Regionale e sotto la responsabilità del Responsabile del Procedimento dell'iniziativa SICARS, il medesimo del progetto AGRO-DIFA e che, fra l'altro, non ha mai provveduto ad effettuare le verifiche sulle attività svolte e completate successivamente al 26/06/2009;
- per quanto riguarda il progetto SAX, non si possono imputare responsabilità alla Società per i ritardi accumulati nel corso dell'esecuzione dell'iniziativa progettuale, considerato che le relative attività risultano bloccate a causa della mancanza della sottoscrizione delle convenzioni con gli istituti scolastici destinatari dell'intervento, azione a carico dell'Amministrazione Regionale e sotto la responsabilità del Responsabile del Procedimento dell'iniziativa SAX, sempre lo stesso dei progetti AGRO-DIFA e SICARS e che, fra l'altro, non ha mai provveduto ad effettuare le verifiche sulle attività svolte e completate successivamente al 29/11/2010.

Infine, con la medesima nota prot. 707/2018 la Società ha chiesto:

- in via principale, l'archiviazione dei procedimenti di revoca avviati dall'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi con le note prot.n.729 del 9.2.2018, n. 752 del 12.2.2018 e n.753 del 9.2.2018.
- in via di mero subordine, di esperire il tentativo di componimento bonario del disaccordo, con le modalità e nei termini di cui all'articolo 9 del Decreto Assessoriale n.1720 del 28 settembre 2011, ciò al fine di evitare lunghi e gravosi procedimenti giudiziari nell'ambito delle politiche di contenimento della spesa pubblica.

Con nota prot. 12152 del 12/03/2018 il Ragioniere Generale della Regione Siciliana ha accolto la richiesta della Vostra Società istituendo un'apposita Commissione al fine di tentare di risolvere la controversia insorta. Il tentativo di componimento bonario, la cui commissione si è riunita in data 10/05/18 e 22/05/18, si è concluso con esito negativo come rassegnato con nota prot. 23367 del 25/05/2018 dal Dirigente del Servizio 5 Partecipazioni. Si precisa che ad oggi, ad oltre un anno dalla chiusura di predetto componimento, non risultano ulteriori atti su tale fattispecie.

Per quanto attiene la controversia insorta relativamente ai progetti finanziati con fondi PO FESR 2007-2013, già oggetto di attenzione nel precedente esercizio ed in specie con il prodromico atto dichiaratorio e di diffida reso dal Prof. Guido Corso, si rimanda alla succitata Deliberazione della

Corte dei Conti, con la quale la magistratura contabile, pur riconoscendo la propria incompetenza a deliberare in materia, non ha esitato a rimarcare (fra l'altro a seguito di ben 23 fogli di osservazione adottati, il 13/07/2017, nel corso dell'attività istruttoria) l'illegittimità della revoca e l'impropria, oltre che illegittima, ingerenza unilaterale su rapporti contrattuali in essere, "senza altresì tener conto - si legge nella Deliberazione n.144/2017 - che da un contratto invalido, totalmente o parzialmente eseguito, potrebbero pur sempre discendere conseguenze patrimoniali a carico dell'amministrazione, sotto forma di indebito arricchimento senza causa ex art.2041 cc o di responsabilità precontrattuale ex art.1338 cc per i vizi di invalidità del contratto imputabili agli atti di rilievo pubblicistico posti in essere dalla stessa amministrazione".

In conclusione, avendo la Società operato sulla base di contratti con l'Amministrazione Regionale e di provvedimenti regionali di finanziamento che sono in linea con le regole stabilite per l'attuazione del PO-FESR 2007/2013 e del POR 2000/2006, la Società, per tutte le anzidette motivazioni, pur ritenendo necessario dare evidenza di quanto accaduto fra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ha valutato l'assoluta ininfluenza delle fattispecie sopra descritte ai fini della stesura del Bilancio per l'esercizio 2017.

Inoltre, con riferimento al contenzioso iscritto al ruolo generale del Tribunale di Palermo al n. 12448/2013, che riguarda una parte del credito vantato da Sicilia e-Servizi Venture pari a € 30.051.530,90, con la Sentenza n.3769/2018, depositata il 30 agosto 2018, il Tribunale di Palermo ha condannato la Società al pagamento, in favore di SISEV, di €.19.508.511,76, oltre interessi pari ad €.9.123.812,07 e spese legali pari ad €.43.000,00 (più accessori di legge).

SISEV subito dopo la sentenza ha manifestato alla nostra Società la propria disponibilità ad aderire ad una composizione bonaria mediante il pagamento complessivo della somma complessiva di €.19.508.511,76 con rinuncia agli interessi moratori ed alle spese di lite ivi oggetto di condanna.

La Società ha valutato e rappresentato la volontà di aderire alla proposta negoziale della SISEV, con note inviate, rispettivamente, alla Regione in date 25 ottobre 2018 e 21 dicembre 2018 ed alla Venture, in date 26 ottobre 2018. Gli effetti di tale sentenza saranno contemplati nel progetto di bilancio dell'esercizio 2018.

L'Amministratore Unico

Dott. Carmine Canonico

# SICILIA DIGITALE S.p.A.

Società unipersonale

Sede Legale Via Amm. Paolo Thaon De Revel 18/20 PALERMO PA  
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 05468260822

Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. PA-257023

Capitale Sociale Euro 500.000,00 interamente versato

Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Siciliana

## Nota Integrativa

*Bilancio al 31/12/2017*

### **Introduzione alla Nota integrativa**

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di formazione**

### **Redazione del Bilancio**

---

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

### **Principi di redazione del bilancio**

---

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alla regolamentazione comunitaria, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli risultati effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio
- nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio**

---

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa e il Rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio è basata, quindi, sui principi e i postulati previsti dalla normativa, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo conto della sostanza economica dell'operazione e con riferimento ad ogni elemento dell'attivo e del passivo.

I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se e quando sono stati realizzati e i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

I principi e i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Immobilizzazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali iscritti a bilancio non prevedono il pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e pertanto non sono stati iscritti sulla base del criterio del costo ammortizzato.

I costi con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese manutenzione su beni di terzi	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singola spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

#### Immobilizzazioni Materiali

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.



Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo eventuali sconti commerciali di ammontare rilevante.

Le spese incrementative sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un effettivo aumento della produttività o di un allungamento della vita utile del cespite.

I coefficienti di ammortamento sono riportati nella tabella seguente:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Cabina elettrica	10%
Impianti elettrici	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile e fissa	20%
Altri beni materiali	15%

I cespiti completamente ammortizzati rimangono contabilizzati fino al momento della loro dismissione, così come previsto dall'OIC 16.

## **Attivo circolante**

---

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n.9) c.c. e comprendendo eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Non si sono verificate cause di riduzione del valore delle rimanenze tali da portare ad una iscrizione in bilancio delle stesse ad un valore inferiore a quello del costo di acquisto ai sensi dell'OIC 13.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione sono valutati, ai sensi dell'art 2426 c. 1, n. 11 c.c., sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

## **Crediti e Debiti**

---

Ai sensi degli OIC 15 e 19 i crediti e i debiti sono valutati col criterio del costo ammortizzato se dall'applicazione di tale criterio la valutazione differisce in modo rilevante dal valore nominale. Ai sensi dell'art 13 c. 2 D.lgs. 139/2015 la società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle poste già iscritte in contabilità al 01/01/2016 e i cui effetti non sono ancora esauriti. I crediti commerciali sono esposti al valore presumibile di realizzo mediante accantonamento

nel fondo svalutazione crediti secondo quanto previsto dall'OIC n. 15. Il fondo svalutazione crediti è stato portato a diretta rettifica della voce dell'attivo C.II.

All'interno della categoria dei debiti risultano allocati anche debiti relativi ad attività che dovranno essere verificate attraverso Stati Avanzamento Lavori (SAL) e collaudi potendo subire variazioni in diminuzione e/o decurtazioni allo stato non determinabili da parte della Società.

### **Ratei e risconti**

---

I ratei ed i risconti sono stati rilevati analiticamente e determinati nel rispetto del principio della competenza economico temporale dei componenti di reddito o di costo comuni a più esercizi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. Nei Risconti Passivi sono iscritti ricavi comuni a due o più esercizi.

### **Fondi per rischi e oneri**

---

I fondi rischi si riferiscono ad accantonamenti per rischi specifici, detti oneri alla data di chiusura del presente esercizio sono di esistenza probabile ma tuttavia non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per un'analisi dettagliata si rinvia al commento nei prospetti delle variazioni riportati più avanti.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

---

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Costi e Ricavi**

---

Sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economico temporale al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi dei servizi resi sono determinati sulla base dei profili professionali impiegati nell'erogazione degli stessi e dal recupero dei costi sostenuti per conto del cliente.

### **Imposte sul reddito d'esercizio**

---

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza, esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote correnti e le norme vigenti a titolo di IRES e IRAP.



## Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Altre</i>								
	Spese manut. su beni di terzi da ammort.	-	-	6.360	-	-	2.120	4.240
<b>Totale</b>		-	-	<b>6.360</b>	-	-	<b>2.120</b>	<b>4.240</b>

La voce si riferisce a lavori di ristrutturazione di alcuni uffici effettuata in anni precedenti.

### Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 922.557; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 841.191; la consistenza finale è pari ad € 81.366. Nell'anno sono state contabilizzate le quote di ammortamento pari ad € 80.861.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Impianti e macchinario</i>								
	Cabina elettrica	125.229	78.376	46.853	-	-	12.523	34.330
	Impianti elettrici	85.196	53.016	32.180	-	-	8.520	23.660
<b>Totale</b>		<b>210.425</b>	<b>131.392</b>	<b>79.032</b>	-	-	<b>21.042</b>	<b>57.990</b>

Le voci si riferiscono all'impianto elettrico di cui si è dotata la società.

#### *attrezzature industriali e commerciali*

	Macchine d'ufficio elettroniche	124.545	103.950	20.595	-	-	8.459	12.136
	Telefonia mobile e fissa	16.971	13.767	3.205	427	-	1.150	2.482

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Mobili e arredi	549.861	497.001	52.860	-	-	48.752	4.108
<b>Totale</b>		<b>691.377</b>	<b>614.717</b>	<b>76.660</b>	<b>427</b>	<b>-</b>	<b>58.361</b>	<b>18.726</b>

Le voci si riferiscono elementi di arredo, computer e strumenti telefonici di cui si è dotata la società per lo svolgimento dell'attività aziendale.

#### *altri beni*

	Altri beni materiali	16.249	-	2.028	4.080	-	1.458	4.650
<b>Totale</b>		<b>16.249</b>	<b>-</b>	<b>2.028</b>	<b>4.080</b>	<b>-</b>	<b>1.458</b>	<b>4.650</b>

Si riferiscono ad attrezzatura per rilevazioni meteorologiche e ad attrezzatura minuta svalutati in esercizi precedenti e all'impianto di condizionamento di cui si è dotata la società, nell'anno sono stati sostituiti alcuni condizionatori ed il cancello di ingresso alla rampa di accesso al piano seminterrato.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
impianti e macchinario	210.425	131.392	79.032	-	-	21.042	57.990
attrezzature industriali e commerciali	691.377	614.717	76.660	427	-	58.361	18.726
altri beni	16.249	14.221	2.028	4.080	-	1.458	4.650
<b>Totale</b>	<b>918.050</b>	<b>760.330</b>	<b>157.720</b>	<b>4.507</b>	<b>-</b>	<b>80.861</b>	<b>81.366</b>

## Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

### Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. Finale
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>							
	Lavori in corso ultrannuali	9.470.130	4.658.320	-	-	9.470.130	4.658.320
	<b>Totale</b>	<b>9.470.130</b>	<b>4.658.320</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.470.130</b>	<b>4.658.320</b>

La voce "Lavori in corso su ordinazione" si riferisce a commesse non concluse alla data di chiusura dell'esercizio. Il loro valore si è ridotto di € 4.811.810 in quanto riferiti ad attività completate e contabilizzate nella voce "fatture da emettere". Il valore residuo si riferisce a milestone progettuali assegnate a Sicilia e-Servizi Venture, in qualità di fornitore, che risultano ancora non completate, quindi in corso di lavorazione. La valutazione di questa voce è effettuata sulla base del metodo della percentuale di completamento. La tabella che segue fornisce un dettaglio analitico dei valori:



RIMANENZE FINALI AL 31/12/2017	
ACRONIMO ATTIVITA'	IMPORTO
Progetto AGRO DIFA	91.220,00
Progetto CST	8.048,98
Progetto SAX	11.295,39
Progetto SITIR	48.982,88
Progetto SICARS	56.976,92
Progetto SETT	24.405,60
Progetto RMMG	90.440,01
Progetto EDARS	40.371,67
Progetto BDRA	26.225,00
Progetto AD COEC COAN	1.450.680,46
Progetto IRESS -G	323.103,00
progetto CU SSRS	58.146,46
Progetto SI-SUES-118	40.530,00
Progetto SI-GTS	43.788,70
Progetto E RMMG	650.025,23
Progetto SI DEMAR	8.395,73
Progetto CST II	95.967,20
Progetto SIBECU	1.057.991,92
Progetto FACTOR20	207.743,26
Progetto CUP SSRS-PRELE	65.221,30
Progetto SIS NAR F	18.709,58
Progetto NAR-INT	32.001,75
Progetto SI-ARPA_R-F	130.337,27
Progetto SILL-RS	15.443,93
Progetto PIC SIMC	300,00
Progetto PIC -ALP	14.817,50
Progetto PIC - DII	47.150,00
<b>Totale</b>	<b>4.658.319,74</b>

*Prodotti finiti e merci*

Rimanenze di merci	1.032.061	-	-	-	1.032.061	-
<b>Totale</b>	<b>1.032.061</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.032.061</b>	<b>-</b>

La voce "rimanenze di merci" si riferisce a materiale informatico acquistato in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale per forniture su progetti che in parte risultano ancora come beni di proprietà di terzi presso il magazzino della Società al 31/12/2017. Per i dettagli si rinvia a pag. 25 del presente documento.

## Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>verso controllanti</i>							
	Fatture da emettere a controllanti	16.323.012	7.619.641	-	-	1.012.175	22.930.478
	Note credito emettere a controllanti	1.052.736-	6.832	-	-	3.845	1.049.749-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Clienti controllanti	93.706.478	7.541.130	-	-	12.945.523	88.302.085
	<b>Totale</b>	<b>108.976.753</b>	<b>15.167.603</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.961.543</b>	<b>110.182.813</b>

I crediti commerciali in essere al 01/01/2017 sono stati riclassificati dalla voce C II 1) "crediti verso clienti" alle voci C II 4 "crediti verso controllanti" e C II 5 "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" in ragione dei rapporti di partecipazione con la committenza. La riclassificazione è stata effettuata anche sulle voci del bilancio al 31/12/2016 al fine di assicurarne la comparabilità e la corretta rappresentazione in bilancio.

Le voci sono relative a partite creditorie per lavori eseguiti e servizi resi in essere al 31/12/2017. La voce "Clienti controllanti" si riferiscono a fatture emesse sulla base delle previsioni contrattuali contenute nelle convenzioni, contratti e verbali di affidamento sottoscritti con l'Amministrazione Regionale e ad incarichi ricevuti al 31/12/2017. In particolare le attività progettuali e una-tantum sono state fatturate previa verifica del loro regolare completamento da parte del cliente, mentre i canoni di Gestione e Conduzione sono stati fatturati al contestuale invio dei report di periodo relativi ai Livelli di Servizio. Le "Fatture da emettere a controllanti" riguardano principalmente attività progettuali completate in attesa di sottoscrizione dei relativi Stati di Avanzamento Lavori e/o espletamento dei collaudi da parte dell'Amministrazione Regionale. Le note credito da emettere a clienti terzi si riferiscono principalmente alle penali applicabili sulle attività di "Gestione e Conduzione" e "Garanzia e Manutenzione" relative ai ticket sui quali non sono stati rispettati i livelli di servizio contrattualmente previsti e al valore delle licenze Microsoft fatturate e non installate. La sezione relativa alle "Operazioni con Parti Correlate" riporta i dovuti approfondimenti in merito alla valutazione dei crediti vantati nei confronti della Regione Siciliana.

*verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

	Fatture emettere v/imprese contr.da controll.	83.904	-	-	-	-	83.904
	Crediti verso imprese controllate da controllanti	518.500	-	-	-	-	518.500
	Fdo svalut crediti v/imprese contr da controll.	67.338-	-	-	-	5.886	73.224-
	<b>Totale</b>	<b>535.065</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.886</b>	<b>529.179</b>

Le voci sono relative a partite creditorie verso Sicilia Patrimonio Immobiliare, Sicilia e-Ricerca, Sviluppo Italia Sicilia e Lavoro Sicilia essenzialmente legate ai canoni di sub-locazione ed al recupero degli oneri comuni della sede di Via Thaon De Revel – Palermo anticipati dalla nostra Società. Il Fondo svalutazione crediti si riferisce all'intera posizione creditoria vantata nei confronti di Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. messa in liquidazione in data 04/04/2016 e Lavoro Sicilia a seguito del fallimento della stessa società, disposto dal Tribunale di Palermo con sentenza n.74/2015; la Società (stante il contratto di sublocazione sottoscritto con la predetta) ha tempestivamente proposto ricorso per l'ammissione al passivo fallimentare per l'importo del credito afferente i canoni di sublocazione e gli oneri accessori non corrisposti.

*crediti tributari*

	Erario c/liquidazione Iva	6.722.930	510.939	-	-	4.731.777	2.502.092
	IVA sospesa acq. - art.17ter DPR 633/72	-	354.939	-	-	245.341	109.598
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	45	-	-	45	-	-
	Erario c/rimborsi IVA	2.500.585	4.022.929	-	-	-	6.523.514

Erario c/Aconto IRES	38.043	-	-	-	38.043	-
Erario c/Aconto IRAP	-	104.961	-	-	78.907	26.054
Erario c/rimborsi	861	-	-	-	861	-
Erario c/sanzioni	2.638	-	-	2.638	-	-

La voce "crediti tributari" è prevalentemente formata dal credito verso l'Erario per IVA sulla dichiarazione annuale, dal credito per IVA richiesta a rimborso, dall'IVA relativa a fatture ricevute ex art. 17ter D.P.R 633/1972 con iva sospesa e dal credito IRAP per acconti versati.

<b>Totale</b>	<b>9.265.103</b>	<b>4.993.768</b>	<b>-</b>	<b>2.683</b>	<b>5.094.929</b>	<b>9.161.260</b>
<i>imposte anticipate</i>						
Crediti per IRES anticipata	22.165	-	-	-	22.165	-
<b>Totale</b>	<b>22.165</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22.165</b>	<b>-</b>

Per il dettaglio si rinvia al relativo paragrafo.

<i>verso altri</i>						
Anticipi a fornitori terzi	1.453.782	132.149	-	-	216.902	1.369.029
Crediti vari v/terzi	117.859	106.564	-	-	31.821	192.602
Crediti vari v/ Si.Se.Venture	583.254	491.416	-	-	-	1.074.670
Accant. somme pignorate	1.720.067	170.240	-	-	1.826.951	63.356
Crediti vari v/QEI	-	1.182.553	-	-	-	1.182.553
Fornitori terzi Italia	46.751	690.054	33.545-	-	702.882	378
INPS Collaboratori	1.494	-	-	-	1.494	-
INAIL dipendenti/collaboratori	1.519	-	-	1.519	-	-
Fondo svalutazione crediti diversi	-	-	-	-	1.285.001	1.285.001-
<b>Totale</b>	<b>3.924.726</b>	<b>2.772.976</b>	<b>33.545-</b>	<b>1.519</b>	<b>4.065.051</b>	<b>2.597.587</b>

La voce "crediti verso altri" è formata prevalentemente da anticipazioni a fornitori e da crediti scaturenti da pignoramenti. Gli anticipi a fornitori terzi si riferiscono ad anticipazioni, contrattualmente previste, erogate a Sicilia e-Servizi Venture per € 1.259.559 e ad Agile S.r.l. per la fornitura del sistema ERP aziendale per € 102.448. I crediti vari verso terzi riguardano in larga misura crediti vantati nei riguardi di dipendenti ed ex-dipendenti della Società. La voce crediti vari verso Sicilia e-Servizi Venture si riferiscono al pagamento in delegazione degli stipendi dei dipendenti di quest'ultima effettuati dalla nostra Società ed al pignoramento presso terzi subito da un fornitore della stessa.

Nell'anno è stato concluso il pignoramento di somme su c/c in relazione al contenzioso in corso con un fornitore in parte svincolate. In particolare, si ritiene utile rappresentare che in data 03/11/2016 la Società ha subito il pignoramento della somma pari a € 1.750.000 da parte della società Q.E.I. S.r.l., a tale proposito si espone di seguito una breve disamina del contenzioso in essere e la posizione assunta



dalla Società. In data 05/08/2008, previo parere di congruità della Commissione di Coordinamento Sistemi Informativi n.6 del 29/05/2008, è stato sottoscritto fra Sicilia e-Servizi spa e l'Amministrazione Regionale il "contratto principale" per la realizzazione del "Sistema Informativo Regionale per il Controllo, la Gestione ed il Monitoraggio della spesa farmaceutica (CGMSF)", regolarmente registrato dalla Corte dei Conti. In esecuzione a quanto previsto nel sopracitato contratto principale, in data 09/10/2008 è stato sottoscritto il consequenziale sub-contratto con Q.E.I. srl, titolare del diritto esclusivo di sfruttamento del sistema da utilizzare nel progetto CGMSF (già impiegato dalla stessa nel progetto "MEF" della Regione Molise), comprensivo delle macchine validatrici periferiche multifunzionali (giusto brevetto n.0001343509, rilasciato il 19/12/2007). In data 28/12/2009, tuttavia, il contratto principale è stato risolto dalle parti su richiesta e in accoglimento a quanto sollecitato dall'Assessorato alla Sanità sulla necessità di procedere ad una radicale rimodulazione del progetto CGMSF utilizzando soluzioni tecnologiche in grado di rispondere alle più moderne esigenze di innovazione (così come previsto dal programma per la dematerializzazione messo a punto del competente Ministero); per effetto della risoluzione del contratto principale, in data 22/01/2010 è stato consequenzialmente risolto, come previsto dall'art.12.1.a), il sub-contratto sottoscritto con Q.E.I. srl; a seguito della risoluzione del subcontratto con Q.E.I. srl, quest'ultima, pur non avendo iniziato alcuna attività, ha prima diffidato (31/05/2010) e poi ha citato (09/02/2011) Sicilia e-Servizi spa innanzi al Tribunale Civile di Palermo (RG n.2180/2011) per il risarcimento dei danni patiti e patienti quantificati in €23.892.755,00. L'adito Tribunale, con sentenza non definitiva n. 2189/2015 ha ordinato la prosecuzione del giudizio disponendo una CTU per la verifica degli esborsi sostenuti per l'esecuzione del contratto. Espletata la CTU per predetta quantificazione, il Tribunale, con sentenza n. 4210/2016, ha riconosciuto, in via residuale, un danno nella misura di €1.061.591,94, oltre interessi e spese. Pur tuttavia, nonostante sia stato acclarato in sede giudiziaria, l'infondatezza della temeraria richiesta (oltre 23 milioni di euro), la società ed i suoi legali ritengono che entrambe le sentenze, seppur nell'accoglimento residuale, siano infondate, e sono oggetto di impugnazione a mezzo atto di appello notificato a Ottobre 2016. Il giudizio risulta rinviato all'udienza del 15/11/2019 per la precisazione delle conclusioni.

Il fondo svalutazione crediti diversi copre integralmente il credito verso QEI e gli anticipi erogati ad Agile S.r.l. in quanto dalle visure camerali effettuate emerge chiaramente la difficoltà di recupero degli stessi.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
verso controllanti	108.976.753	15.167.602	-	-	13.961.543	110.182.813

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	535.065	-	-	-	5.886	529.179
crediti tributari	9.265.103	4.993.767	-	2.683	5.094.928	9.161.260
imposte anticipate	22.165	-	-	-	22.165	-
verso altri	3.924.726	2.772.978	33.545-	1.519	4.065.052	2.597.587
<b>Totale</b>	<b>122.723.812</b>	<b>22.934.348</b>	<b>33.545-</b>	<b>4.202</b>	<b>23.149.573</b>	<b>122.470.839</b>

## Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>depositi bancari e postali</i>							
	Credito Siciliano c/8889027	2.317.639	13.087.045	-	-	11.919.749	3.484.935
	Carta prepagata n. 664584	2.002	31.350	-	-	28.594	4.758
	CartaSi 5401	3	-	-	-	-	3
	<b>Totale</b>	<b>2.319.644</b>	<b>13.118.395</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.948.343</b>	<b>3.489.692</b>

Le voci si riferiscono alle disponibilità sul c/c bancario e sulla carta prepagata al 31/12/2017.

### *danaro e valori in cassa*

	Cassa contanti	418	17.783	-	-	17.601	601
	<b>Totale</b>	<b>418</b>	<b>17.783</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.601</b>	<b>601</b>

Le voci si riferiscono al numerario di cassa al 31/12/2017.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
depositi bancari e postali	2.319.644	13.118.395	-	-	11.948.343	3.489.692
danaro e valori in cassa	418	17.783	-	-	17.601	601
<b>Totale</b>	<b>2.320.062</b>	<b>13.136.178</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.965.944</b>	<b>3.490.293</b>

## Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Risconti attivi	36.152	137.220	-	-	36.152	137.220
	<b>Totale</b>	<b>36.152</b>	<b>137.220</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>36.152</b>	<b>137.220</b>

La voce "Ratei e risconti attivi" è formata da costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che sono di competenza di esercizi successivi. I risconti attivi si riferiscono



Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
principalmente a servizi telematici, a premi assicurativi, abbonamenti, buoni pasto residui e maxicanone su leasing autovettura.							

## Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	500.000	-	-	-	-	500.000
	<b>Totale</b>	<b>500.000</b>	-	-	-	-	<b>500.000</b>

È il valore del capitale sociale sottoscritto dal socio ed è suddiviso in azioni del valore nominale di € 1.000,00 ciascuna, il capitale sociale risulta interamente versato.

<i>Riserva legale</i>							
	Riserva legale	42.261	-	-	-	-	42.261
	<b>Totale</b>	<b>42.261</b>	-	-	-	-	<b>42.261</b>

<i>Riserva straordinaria</i>							
	Riserva straordinaria	597.538	-	-	-	597.538	-
	<b>Totale</b>	<b>597.538</b>	-	-	-	<b>597.538</b>	-

La riserva è stata utilizzata nell'anno per la copertura di perdite portate a nuovo di anni precedenti, come deliberato dall'assemblea soci del 27/07/2017.

<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>							
	Perdite portate a nuovo	-	142.170-	-	-	-	142.170-
	<b>Totale</b>	-	<b>142.170-</b>	-	-	-	<b>142.170-</b>

Nell'anno gli utili portati a nuovo di anni precedenti sono stati destinati alla riserva straordinaria, mentre le perdite portate a nuovo sono state coperte con la riserva straordinaria.

<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
	Perdita d'esercizio	739.707-	2.111.942-	-	-	739.707-	2.111.942-
	<b>Totale</b>	<b>739.707-</b>	<b>2.111.942-</b>	-	-	<b>739.707-</b>	<b>2.111.942-</b>

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Capitale	500.000	-	-	-	-	500.000
Riserva legale	42.261	-	-	-	-	42.261
Riserva straordinaria	597.538	-	-	-	-597.538	-



Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Utile (perdite) portati a nuovo	-	142.170-	-	-	-	142.170-
Utile (perdita) dell'esercizio	739.707-	2.111.942-	-	-	739.707	2.111.942-
<b>Totale</b>	<b>400.094</b>	<b>2.254.112-</b>	-	-	<b>142.170</b>	<b>1.711.849-</b>

## Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>altri</i>							
	Fondo rischi	1.020.277	446.009	-	-	184.127	1.282.159
	<b>Totale</b>	<b>1.020.277</b>	<b>446.009</b>	-	-	<b>184.127</b>	<b>1.282.159</b>

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di esistenza certa o probabile e non correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I fondi rischi stanziati si riferiscono ad accantonamenti per rischi legali specifici e sulle specifiche attività sulla Banca dati Legislazione Regionale Siciliana (BDLR), sulle manutenzioni delle Prese in Carico, sulle Garanzie delle componenti della ex-PTI e sui servizi Microsoft. In particolare, sono stati creati i seguenti accantonamenti nel tempo: A) un fondo pari al valore dei servizi sulle licenze installate presso l'Amministrazione Regionale, facenti parte del Microsoft Enterprise Agreement risolto unilateralmente da Microsoft nel corso del 2011, riconosciuti come ricavi nel corso del 2010 e del 2011 che potrebbero rappresentare un rischio non essendo stati erogati da parte di Sicilia Digitale S.p.A. ed il cui valore non è stato congruito dall'Amministrazione stessa; B) perdita potenziale relativa alla inosservanza delle obbligazioni contrattuali sui servizi di manutenzione sulle PIC e Garanzie e Manutenzione sulle componenti autonome della PTI la cui stima trova origine certa nel mancato rispetto dei livelli di servizio; C) rischi legali derivanti dai contenziosi in essere in area personale con ex-dipendenti di Sicilia e Servizi Venture e ex-collaboratori di Sicilia Digitale S.p.A. e con alcuni fornitori stimati puntualmente per ogni contenzioso; D) rischio legato al mancato raggiungimento di un accordo sul nuovo canone del sublocatario Sicilia Patrimonio Immobiliare.

La tabella che segue fornisce un dettaglio sulla composizione dei valori dei fondi rischi:

Periodo formazione	Causale	Valore	Saldo
Saldo al 31/12/2009	Progetto BDLR	115.386,60	115.386,60
Saldo al 31/12/2011	Crediti per Servizi Microsoft	269.704,08	
	Manutenzioni PIC e Garanzie	459.701,05	729.405,13
Saldo al 31/12/2016	Contratto locazione SPI	6.358,14	6.358,14
Saldo al 31/12/2017	Rischi legali fornitori e personale	419.769,32	419.769,32

Questi oneri alla data di chiusura del presente esercizio sono di esistenza probabile ma tuttavia non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR dirigenti	61.959	8.022	6.616	63.365
	Fondo TFR impiegati	153.641	153.178	14.458	292.361
	<b>Totale</b>	<b>215.600</b>	<b>161.200</b>	<b>21.074</b>	<b>355.725</b>

Il Fondo si incrementa in relazione all'accantonamento di competenza dell'anno calcolato sulla base della normativa vigente e subisce un decremento per effetto di anticipazioni a dipendenti e dimissioni pervenute nello stesso periodo.

## Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>debiti verso banche</i>							
	Banca Nuova c/c 0265617	11	-	-	-	11	-
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>-</b>
<i>acconti</i>							
	Anticipi Ass. Bilancio e Finanze	6.211.147	-	-	-	-	6.211.147
	Anticipi Ass. Lavoro, Previd.e Emigraz.	178.004	-	-	-	-	178.004
	Anticipi Ass. della Sanità	11.413	-	-	-	-	11.413
	<b>Totale</b>	<b>6.400.564</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.400.564</b>

La voce "Acconti" accoglie anticipazioni ricevute dalla committenza in ordine ai contratti in essere.

### *debiti verso fornitori*

	Fatture da ricevere da fornitori	47.153.359	1.281.307	-	-	1.438.706	46.995.960
	Note credito da ricevere da fornitori	526.106-	27.712	-	-	270.409	768.803-
	Fornitori terzi Italia	64.405.004	4.898.432	-	33.545	7.087.355	62.182.536
	Fornitori terzi Estero	705.799	-	-	-	-	705.799
	<b>Totale</b>	<b>111.738.055</b>	<b>6.207.451</b>	<b>-</b>	<b>33.545</b>	<b>8.796.470</b>	<b>109.115.494</b>

La voce "debiti verso fornitori" si riferisce alla posizione debitoria verso i fornitori esposti al valore nominale. Le note credito da ricevere si riferiscono essenzialmente ai servizi Microsoft, di Sicilia e Servizi Venture e a servizi non correttamente fatturati da Fastweb, Enel e Sodexo.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>debiti tributari</i>							
	Iva sospesa su vendite	14.323.483	-	-	-	9.234	14.314.249
	IVA a deb.sosp.acq.- art.17ter DPR 633/72	-	365.239	-	-	254.214	111.025
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	139.081	686.628	-	-	650.804	174.905
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	25.519	121.029	-	-	141.501	5.047
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	736	45-	-	-	691
	Erario c/IRAP (debito)	38.801	-	-	-	38.801	-
	Erario c/RES (saldo)	-	53.571	-	-	-	53.571
	Erario c/sanzioni	-	2.932	2.638-	-	-	294
	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	15.488	19.032	-	-	1.374	33.146
	<b>Totale</b>	<b>14.542.372</b>	<b>1.249.167</b>	<b>2.683-</b>	<b>-</b>	<b>1.095.928</b>	<b>14.692.928</b>

La voce "debiti tributari" è formata prevalentemente dall'IVA relativa a fatture emesse ex art. 6 D.P.R. 633/1972 con iva sospesa e ex art 17ter D.P.R. 633/1972. Le altre voci sono relative alle imposte dirette di competenza dell'esercizio e a imposte locali, ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendenti pagati nei primi mesi del 2018.

*debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

	INPS	176.591	1.109.144	-	-	1.012.481	273.254
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	7.621	1.519-	-	1.038	5.064
	F/do prev. coll. regionali	8.624	-	-	-	-	8.624
	Debiti v/fondi previdenza complementare	26.707	112.298	-	-	139.005	-
	<b>Totale</b>	<b>211.922</b>	<b>1.229.063</b>	<b>1.519-</b>	<b>-</b>	<b>1.152.524</b>	<b>286.942</b>

La voce si riferisce a debiti verso INPS e altri enti previdenziali al 31/12/2017.

*altri debiti*

	Sindacati c/ritenute	3.804	2.199	-	-	1.472	4.531
	Debiti v/fondi previd. c/dipendenti	1.390	5.825	-	-	3.380	3.835
	Debiti v/carta di Credito	1.033	2.999	-	-	3.267	765
	Debiti diversi verso terzi	18.130	46.184	-	-	23.245	41.069
	Debiti personale/cessione del quinto	-	8.835	-	-	7.005	1.830
	Personale c/retribuzioni	-	2.224.519	-	-	2.113.770	110.749
	Dipendenti c/ferie e permessi	176.786	115.083	-	-	34.332	257.537
	<b>Totale</b>	<b>201.142</b>	<b>2.405.644</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.186.471</b>	<b>420.315</b>



Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
-------------	-----------	-------------------	---------	-------------------	-------------------	---------	-----------------

La voce "altri debiti" è formata prevalentemente da debiti verso il personale al 31/12/2017.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
debiti verso banche	11	-	-	-	11	-
acconti	6.400.564	-	-	-	-	6.400.564
debiti verso fornitori	111.738.055	6.207.453	-	33.545	8.796.469	109.115.494
debiti tributari	14.542.372	1.249.167	2.683-	-	1.095.928	14.692.928
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.922	1.229.063	1.519-	-	1.152.523	286.942
altri debiti	201.142	2.405.643	-	-	2.186.471	420.315
<b>Totale</b>	<b>133.094.066</b>	<b>11.091.326</b>	<b>4.202-</b>	<b>33.545</b>	<b>13.231.402</b>	<b>130.916.243</b>

### Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Risconti passivi	1.016.260	-	-	-	1.016.260	-
	<b>Totale</b>	<b>1.016.260</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.016.260</b>	<b>-</b>

### Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Ai sensi dall'art.2427 n.5 del Codice Civile si da rilievo che la società non ha partecipazioni in imprese controllate e collegate.

### Crediti e debiti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

#### Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia
<b>verso controllanti</b>	<b>110.182.813</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	110.182.813
<b>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>529.179</b>

Descrizione	Italia
Importo esigibile entro l'es. successivo	529.179
<b>crediti tributari</b>	<b>9.161.260</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	9.161.260
<b>verso altri</b>	<b>2.597.587</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.597.587

## Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia
<b>acconti</b>	<b>6.400.564</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.400.564
<b>debiti verso fornitori</b>	<b>109.115.494</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	109.115.494
<b>debiti tributari</b>	<b>14.692.928</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	14.692.928
<b>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>286.942</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	286.942
<b>altri debiti</b>	<b>420.315</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	420.315

## Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

### Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	-	-	500.000
<b>Totale</b>			-	-	<b>500.000</b>
<i>Riserva legale</i>					
	Utile	A-B	-	-	42.261
<b>Totale</b>			-	-	<b>42.261</b>
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci</b>					

## Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si riportano i seguenti prospetti.

<b>Capitale</b>	
Saldo al 01/01/2015	500.000
<b>Copertura perdite</b>	
- esercizio 2015	-
- esercizio 2016	-
- esercizio 2017	-
<b>Operazioni sul capitale</b>	
- esercizio 2015	-
- esercizio 2016	-
- esercizio 2017	-
<b>Distribuzione ai soci</b>	
- esercizio 2015	-
- esercizio 2016	-
- esercizio 2017	-
<b>Altre variazioni</b>	
- esercizio 2015	-
- esercizio 2016	-
- esercizio 2017	-
<b>SALDO AL 31/12/2017</b>	<b>500.000</b>

### Riserva legale

Saldo al 1/01/2015	40.638
<b>Copertura perdite</b>	
- esercizio 2015	-
- esercizio 2016	-
- esercizio 2017	-
<b>Operazioni sul capitale</b>	
- esercizio 2015	-

- esercizio 2016	-
- esercizio 2017	-
<b>Distribuzione ai soci</b>	
- esercizio 2015	-
- esercizio 2016	-
- esercizio 2017	-
<b>Altre variazioni</b>	
- esercizio 2015	195
- esercizio 2016	1.429
- esercizio 2017	-
<b>SALDO AL 31/12/2017</b>	<b>42.261</b>

**Altre riserve (Riserva straordinaria e arr.to unità € )**

<b>Saldo al 1/01/2015</b>	<b>771.143</b>
<b>Copertura perdite</b>	
- esercizio 2015	-
- esercizio 2016	(177.303)
- esercizio 2017	(597.537)
<b>Operazioni sul capitale</b>	
- esercizio 2015	-
- esercizio 2016	-
- esercizio 2017	-
<b>Distribuzione ai soci</b>	
- esercizio 2015	-
- esercizio 2016	-
- esercizio 2017	-
<b>Altre variazioni</b>	
- esercizio 2015	3.697
- esercizio 2016	
- esercizio 2017	-
<b>SALDO AL 31/12/2017</b>	<b>-</b>

## Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito viene riportato per chiarezza, il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni delle diverse attività (Voci A1 e A3 del Conto Economico).

PROGETTO ATTIVITA'	IMPORTO
Vendita materiale informatico-Pic Sill-F	9.031,68
Vendita materiale informatico-SITAR-F	3.951,36
Vendita mater inform.e vario- Prog. APQ	241.469,02
Vendita mater. inform.-Prog.APQ Sanità	27.901,44
Vendita mater.inform-Prog. CMS CRS_F	13.556,23
Vendita mater.inform-Prog. SI SUES 118	11.201,20
Vendita mater inform-Prog. STI SUES 118	344.093,46
Vendita mater. inform.vario-Attiv. CTTDR	7.850,00
Vendita materiale inform. - N_PDL	378.842,45
Ricavi da Serv. telem-Garanzie comp. PTI	130.572,74
Connettività RTRS	1.015.403,25
Progetto MEV	98.037,06
Progetto CGT	466.155,00
Pic Caronte	365.580,69
Progetto N_PDL	334.910,00
Progetto N_SIS	370.760,56
Attività CTTDR	650,00
Servizi di gestione e conduzione	5.575.243,37
<b>TOTALE</b>	<b>9.395.209,51</b>

## Imposte differite e anticipate

Di seguito si riporta il calcolo delle imposte anticipate nel rispetto del Principio contabile OIC 25 secondo il quale le imposte sul reddito, in quanto oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito, devono essere contabilizzate nel rispetto del principio della competenza. Il bilancio deve, pertanto, recepire le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). La loro



contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali, tali differenze costituiscono la base per il calcolo delle imposte differite e anticipate. L'ammontare delle imposte anticipate deve essere contabilizzato se sussiste la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali che permettano di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Imposte anticipate differenze temporanee riassorbite nell'esercizio 2017: IRES (24,00%)  
 - Oneri art 1 c. 725 lg 296/2006 anno 2015 € 80.600 Tot 22.165

## Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

## Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso altri</i>					
	Interessi passivi bancari	6	-	6	-
	Interessi passivi diversi	10.436	-	-	10.436
	<b>Totale</b>	<b>10.441</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>10.436</b>

Gli interessi passivi fanno principalmente riferimento a quelli corrisposti sulla transazione Ifitalia/Insiel.

## Proventi e degli Oneri eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 13 si riporta il dettaglio dei proventi e oneri eccezionali:

<i>Proventi eccezionali</i>	
Sopravvenienze attive	832.606
I proventi eccezionali sono relativi ad accordi transattivi con fornitori, a minor debiti verso i dipendenti in seguito alla definizione di contenziosi e a sopravvenienze su fatture ricevute inferiori alle fatture da ricevere rilevate in anni precedenti.	
<i>Oneri eccezionali</i>	
Materiale informatico, costi anni precedenti	293.407
Costi per servizi anni precedenti	29.517
Costi del personale anni precedenti	159.251
Sopravvenienze passive	327.017
<b>Totale</b>	<b>809.192</b>

---

Gli oneri eccezionali sono relativi ai costi per servizi ricevuti in anni precedenti le cui fatture non sono state imputate negli anni di competenza, a costi relativi a contenziosi con dipendenti, a costi per decreti ingiuntivi subiti e IVA su fatture di anni precedenti non più detraibile per decorso dei termini.

---

## Numero dipendenti

Nel seguente prospetto è riportato il numero dei dipendenti al 31/12/2017:

QUALIFICA	NUMERO
Dirigenti	4
Quadri	14
Impiegati	64

### **Adempimenti in materia di protezione e prevenzione dagli infortuni e di sorveglianza sanitaria del personale di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.**

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati eseguiti gli ordinari sopralluoghi annuali per verificare l'adeguatezza degli impianti e dei posti di lavoro rispetto alla normativa vigente.

La Sorveglianza Sanitaria è stata regolare mediante le visite così come previste e programmate dal protocollo Sanitario adottato e approvato nella riunione annua del RSPP.

Ai sensi del 2° comma dell'articolo 2428 c.c. relativamente alle informazioni attinenti all'ambiente, si precisa che non sussistono specifici rischi ambientali.

### **D.Lgs. 231/2001**

Il D.Lgs. n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha ad oggetto i reati contro la Pubblica Amministrazione, a cui si sono aggiunti nel tempo altre tipologie di reato, tutte previste all'art.24, 24 bis, 24 ter, 25, 25 bis, 25 ter, 25 quater, 25 quinquies, 25 sexies, 25 septies, 25 octies,, 25 novies, 25 decies, 25 undicies, 25 duodecies, del medesimo decreto.

Con determina dell'Amministratore Unico del 9 Dicembre 2014 prot. 2272/2014 è stato adottato il Modello Organizzativo 231/2001. L'integrazione/implementazione è stata operata elaborando i processi sulla base della mappatura dei rischi, nonché il controllo dei flussi da parte dell'ODV.

## Compensi organi societari

L'ammontare dei compensi spettanti agli Organi societari è indicato nel seguente prospetto:

ORGANO	COMPENSO
Amministratore unico	109.167
Emolumento Revisore legale	20.000
Collegio Sindacale	52.787

## Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Il numero delle azioni è pari a 500 con valore nominale pari a € 1.000,00, nell'esercizio non si sono verificate movimentazioni.

## Azioni di godimento Obbligazioni convertibili

La società non ha emesso azioni di godimento ne prestiti obbligazionari convertibili.

## Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Conti d'ordine

A seguito dell'applicazione del Decreto legislativo 139 del 18/08/2015, che ha recepito la Direttiva Comunitaria 34/2013/UE in materia di bilancio di esercizio, i conti d'ordine non sono più esposti in calce allo Stato Patrimoniale.

Di seguito si riporta il dettaglio delle fidejussioni ricevute:

Contratto	Contraente	Garante	Importo garantito
Servizi su Piattaforma MicrosoftDynamics AX 2012	RTI (AGIC TECHNOLOGY mandataria 3 NET mandante)	AXA Assicurazioni SpA	€ 9.825,00
Fornitura e posa in opera HW e SW 2010	Fastweb - Lottb 1	Banca Popolare di Milano	€ 82.956,44
Fornitura e posa in opera HW e SW 2010	Var Group spa - Lottb 2	Allianz spa	€ 79.609,00
Fornitura e posa in opera HW e SW 2010	Fin.Sol. sas - Lottb 3	Liguria Assicurazioni	€ 94.895,00
Fornitura e posa in opera HW e SW 2010	Fin.Sol. sas - Lottb 5	Liguria Assicurazioni	€ 9.520,00
Fornitura e posa in opera HW e SW 2010	Cube Curve - Lottb 6	Carige Assicurazioni	€ 90.662,00
Fornitura di licenze Microsoft	Manlio Massara & C. SRL	Unipol Assicurazioni	€ 1.826,28
Fornitura di licenze ESRI	Intea SRL	Liguria Assicurazioni S.p.A	€ 1.440,00
Fornitura Servizi di Manutenzione HW on site per 24 mesi	MAC SRL	Liguria Assicurazioni S.p.A	€ 9.025,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 379.758,72</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei beni di proprietà dell'Amministrazione Regionale presenti presso il magazzino della Società al 31/12/2017:





I dati economico-finanziari riferiti alle operazioni effettuate sono riportati nel prospetto che segue e sono indicati all'unità di Euro:

	<b>Regione Siciliana</b>
<b>Stato Patrimoniale</b>	
Crediti	110.182.612
Debiti	6.400.564
<b>Conto Economico</b>	
Ricavi	9.957.755
Costi	-

## **Informazioni relative a strumenti finanziari**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana.

Di seguito si riepilogano i dati essenziali del Rendiconto Generale dell'Amministrazione Regionale per l'esercizio finanziario 2017 approvato dalla LR n. 20 del 29 novembre 2018, pubblicata sulla GURS n. 52 parte I del 07/12/2018.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		724.856.609,15			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	3.999.651.145,45 2.591.690.000,00		Disavanzo di amministrazione	1.955.989.941,96	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(1)</sup>	512.248.448,09				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup>	786.510.903,81				
Titolo 1 - Entrate correnti natura tributaria, contributiva e perequativa	11.348.209.537,38	11.566.390.114,45	Titolo 1 - Spese correnti	15.334.209.731,20	15.358.105.041,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.898.620.848,71	4.554.199.981,35	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	444.493.517,37	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	569.094.061,64	558.229.769,86	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.037.941.322,53	1.043.744.700,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.068.785.911,73	746.977.743,34	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	713.296.891,48	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.185.376,31	336.240.229,73	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	370.549.370,87	374.904.841,78
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(2)</sup>		
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>17.284.895.735,77</b>	<b>17.762.037.838,73</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>17.900.490.833,45</b>	<b>16.776.754.583,34</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti		3.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	260.790.146,47	260.790.146,47
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	76.426.791,43	76.426.791,43
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.663.124.770,61	2.663.698.799,12	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.663.124.770,61	2.873.682.704,17
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>19.948.020.506,38</b>	<b>20.428.736.637,85</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>20.824.405.750,53</b>	<b>19.911.227.433,98</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>27.246.431.003,73</b>	<b>21.153.593.247,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>22.780.395.694,49</b>	<b>19.911.227.433,98</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>4.466.035.309,24</b>	<b>1.242.365.813,02</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>27.246.431.003,73</b>	<b>21.153.593.247,00</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>27.246.431.003,73</b>	<b>21.153.593.247,00</b>

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

Risultato di Amministrazione		
	Segno	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio da C/GR		4.466.035.309,24
Variazione residui attivi nella gestione 2016	(-)	243.496.060,63
Variazione residui passivi nella gestione 2016	(+)	112.794.409,77
Differenza tra Avanzo vincolato e Utilizzo Avanzo	(-)	630.089.546,00
Differenza tra Disavanzo Amministrazione e Disavanzo Fondi Regionali	(-)	3.513.480.976,13
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>191.763.136,25</b>

Risultato di Cassa		
	Segno	Importo
Fondo di cassa da Quadro Generale Riassuntivo		1.242.365.813,02
Gestione di Tesoreria	(-)	116.087.995,56
<b>Fondo di Cassa al 31/12/2017</b>		<b>1.126.277.817,46</b>

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				724.856.009,15
RISCOSSIONI	[+]	2.199.574.469,56	18.229.162.168,29	20.428.736.637,85
PAGAMENTI	[-]	1.941.591.903,93	18.041.204.842,52	19.982.796.746,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	[=]			1.170.797.100,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	[-]			44.519.283,09
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	[=]			1.126.277.817,46
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	[+]	1.752.825.134,03	1.721.004.402,79	3.473.829.536,82
RESIDUI PASSIVI	[-]	934.353.285,07	2.316.200.524,11	3.250.553.809,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	[-]			444.493.517,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(2)</sup>	[-]			713.296.891,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 [A] <sup>(2)</sup>	[+]			191.763.136,25

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 [A] <sup>(2)</sup>	[=]			191.763.136,25
---	-----	--	--	----------------

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:			
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia e vigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>			79.742.106,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			114.336.000,00
Fondo anticipazioni requisiti DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			2.515.569.000,00
Fondi perdite società partecipate			3.321.840,21
Fondo contenzioso			109.378.278,60
Altri accantonamenti			
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>3.822.347.224,81</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - contratti derivati			20.500.542,78
Vincoli derivanti da trasferimenti			3.265.068.029,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			283.343.149,99
Altri vincoli			54.115.202,49
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>3.623.026.924,25</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>33.168.311,70</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>- 6.286.779.324,51</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare <sup>(6)</sup>			

## Fatti di particolare rilievo intervenuti dopo l'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, così come già avvenuto subito dopo la chiusura dell'esercizio 2016 con riferimento ai progetti finanziati con Fondi PO-FESR 2007-2013, con le note prot. 729/2018, prot. 752/2018 e prot. 753/2018 acquisite al protocollo della Società in data 14/02/2018, l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali ha comunicato alla Società l'avvio del procedimento di revoca dei finanziamenti afferenti gli interventi AGRO-DIFA, SAX e SICARS co-finanziati con risorse POR 2000/2006; inoltre, con le medesime note, l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali ha anche comunicato



alla Società l'avvio delle azioni necessarie per il recupero di quanto già erogato per i progetti in questione per un totale indicato nelle suddette note pari ad € 4.038.333,10 IVA inclusa.

Tali decisioni, ai sensi di quanto comunicato con le predette note, sono state assunte dal Dirigente Generale dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali per generiche "responsabilità ascrivibili alla società", nonché sulla base di un parere dell'ANAC del 21 ottobre 2015 che ha ritenuto i predetti contratti "*nulli per violazione del principio di concorrenza*".

Con nota prot. 707 del 06/03/2018, la Società, entro i termini previsti dal comma 2, dell'art. 11 bis della L.R. n. 10/1991 e s.m.i., ha riscontrato e contestato le suddette note dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali, in quanto infondate in fatto ed in diritto, oltre che palesemente e gravemente fuorvianti sull'addebito di responsabilità, ascritto d'imperio in capo alla società, in assenza di alcuna motivazione ed in dispregio a qualsivoglia principio logico ancor prima che giuridico.

Preliminarmente si rileva l'assoluta illegittimità dei procedimenti di revoca in oggetto, tenuto conto delle chiare e univoche considerazioni/precisazioni rappresentate dalla Corte dei Conti (Sezione di Controllo per la Regione Siciliana) nella Deliberazione n.144 dell'11/09/2017, relative ad una fattispecie analoga intercorsa, lo scorso luglio, fra le stesse parti (ossia fra l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi e Sicilia Digitale) di cui si rappresenterà lo stato nel prosieguo della presente relazione.

Nelle note che si riscontrano, l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi, ripropone, fra l'altro, lo stesso rinvio contenuto nelle revoche dello scorso luglio (destinatario, come già detto, della suddetta Deliberazione della Corte dei Conti) in ordine al predetto parere reso dall'ANAC (il 21/10/2015), su un'asserita richiesta dell'OLAF (Ufficio europeo per la Lotta Antifrode), afferente gli affidamenti effettuati dall'Amministrazione Regionale in favore di Sicilia e-Servizi Spa (oggi Sicilia Digitale Spa).

Premesso che a tutt'oggi la Società non ha mai ricevuto alcuna informazione né dall'OLAF né dall'ANAC, non si comprende il perché l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi, nella ricostruzione degli eventi, continui ad omettere la pertinente attività istruttoria/ispettiva, posta in essere dalla Commissione Europea, in ordine agli affidamenti in favore di Sicilia e-Servizi Spa, conclusasi l'8/03/2011 con la seguente motivazione: "*nel quadro di un audit in corso del programma Sicilia 2007-2013 i servizi della Commissione hanno già controllato il bando di gara generale per la piattaforma della società dell'informazione cui è correlato il progetto specifico menzionato dall'onorevole deputato e non ha riscontrato prove di infrazioni*".

L'illegittimità delle note in oggetto, nei termini prospettati, è ancor più grave laddove le stesse risultano istruite dallo stesso Responsabile del Procedimento nella consapevolezza ed in dispregio ai rilievi emessi dalla Corte dei Conti, in sede istruttoria, il 13 luglio 2017, da cui discende la Deliberazione n. 144/2017.

Tralasciando le questioni di diritto, ex se troncanti in ordine alla già rilevata illegittimità dei procedimenti avviati dall'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi, resta comunque il fatto dell'ulteriore assoluta inconsistenza dell'addebito di responsabilità ascritto alla società, per le motivazioni, in sintesi, appresso esposte e documentate nella predetta nota della Società prot. 707/2018:



- per quanto riguarda il progetto AGRO-DIFA, non si possono imputare responsabilità alla Società per i ritardi accumulati nel corso dell'esecuzione dell'iniziativa progettuale, considerato che le medesime attività risultano bloccate a causa della mancanza della sottoscrizione delle convenzioni con le aziende che avrebbero dovuto utilizzare il sistema realizzato, azione a carico al Responsabile del Procedimento dell'iniziativa, il quale, fra l'altro, non ha mai provveduto ad effettuare le verifiche sulle attività svolte e completate successivamente al 15/01/2010, e comunque successivamente alla sua nomina con D.R.G. n. 1294 del 18/06/2012, né si ha evidenza di verifiche effettuate dallo stesso Responsabile del Procedimento per le attività in carico agli altri soggetti attuatori;
- per quanto riguarda il progetto SICARS, non si possono imputare responsabilità alla Società per i ritardi accumulati nel corso dell'esecuzione dell'iniziativa progettuale, considerato che le attività risultano bloccate a causa della mancanza della sottoscrizione delle convenzioni con enti/soggetti interni ed esterni all'Amministrazione Regionale, azione a carico dell'Amministrazione Regionale e sotto la responsabilità del Responsabile del Procedimento dell'iniziativa SICARS, il medesimo del progetto AGRO-DIFA e che, fra l'altro, non ha mai provveduto ad effettuare le verifiche sulle attività svolte e completate successivamente al 26/06/2009;
- per quanto riguarda il progetto SAX, non si possono imputare responsabilità alla Società per i ritardi accumulati nel corso dell'esecuzione dell'iniziativa progettuale, considerato che le relative attività risultano bloccate a causa della mancanza della sottoscrizione delle convenzioni con gli istituti scolastici destinatari dell'intervento, azione a carico dell'Amministrazione Regionale e sotto la responsabilità del Responsabile del Procedimento dell'iniziativa SAX, sempre lo stesso dei progetti AGRO-DIFA e SICARS e che, fra l'altro, non ha mai provveduto ad effettuare le verifiche sulle attività svolte e completate successivamente al 29/11/2010.

Infine, con la medesima nota prot. 707/2018 la Società ha chiesto:

- in via principale, l'archiviazione dei procedimenti di revoca avviati dall'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi con le note prot.n.729 del 9.2.2018, n. 752 del 12.2.2018 e n.753 del 9.2.2018.
- in via di mero subordine, di esperire il tentativo di componimento bonario del disaccordo, con le modalità e nei termini di cui all'articolo 9 del Decreto Assessoriale n.1720 del 28 settembre 2011, ciò al fine di evitare lunghi e gravosi procedimenti giudiziari nell'ambito delle politiche di contenimento della spesa pubblica.

Con nota prot. 12152 del 12/03/2018 il Ragioniere Generale della Regione Siciliana ha accolto la richiesta della Vostra Società istituendo un'apposita Commissione al fine di tentare di risolvere la controversia insorta. Il tentativo di componimento bonario, la cui commissione si è riunita in data 10/05/18 e 22/05/18, si è concluso con esito negativo come rassegnato con nota prot. 23367 del 25/05/2018 dal Dirigente del Servizio 5 Partecipazioni. Si precisa che ad oggi, ad oltre un anno dalla chiusura di predetto componimento, non risultano ulteriori atti su tale fattispecie.

Per quanto attiene la controversia insorta relativamente ai progetti finanziati con fondi PO FESR 2007-2013, già oggetto di attenzione nel precedente esercizio ed in specie con il prodromico atto dichiaratorio e di diffida reso dal Prof. Guido Corso, si rimanda alla succitata Deliberazione della Corte dei Conti, con la quale la magistratura contabile, pur riconoscendo la propria incompetenza a

deliberare in materia, non ha esitato a rimarcare (fra l'altro a seguito di ben 23 fogli di osservazione adottati, il 13/07/2017, nel corso dell'attività istruttoria) l'illegittimità della revoca e l'impropria, oltre che illegittima, ingerenza unilaterale su rapporti contrattuali in essere, "senza altresì tener conto - si legge nella Deliberazione n.144/2017 - che da un contratto invalido, totalmente o parzialmente eseguito, potrebbero pur sempre discendere conseguenze patrimoniali a carico dell'amministrazione, sotto forma di indebito arricchimento senza causa ex art.2041 cc o di responsabilità precontrattuale ex art.1338 cc per i vizi di invalidità del contratto imputabili agli atti di rilievo pubblicistico posti in essere dalla stessa amministrazione".

In conclusione, avendo la Società operato sulla base di contratti con l'Amministrazione Regionale e di provvedimenti regionali di finanziamento che sono in linea con le regole stabilite per l'attuazione del PO-FESR 2007/2013 e del POR 2000/2006, la Società, per tutte le anzidette motivazioni, pur ritenendo necessario dare evidenza di quanto accaduto fra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ha valutato l'assoluta ininfluenza delle fattispecie sopra descritte ai fini della stesura del Bilancio per l'esercizio 2017.

Inoltre, con riferimento al contenzioso iscritto al ruolo generale del Tribunale di Palermo al n. 12448/2013, che riguarda una parte del credito vantato da Sicilia e-Servizi Venture pari a € 30.051.530,90, con la Sentenza n.3769/2018, depositata il 30 agosto 2018, il Tribunale di Palermo ha condannato la Società al pagamento, in favore di SISEV, di €.19.508.511,76, oltre interessi pari ad €.9.123.812,07 e spese legali pari ad €.43.000,00 (più accessori di legge).

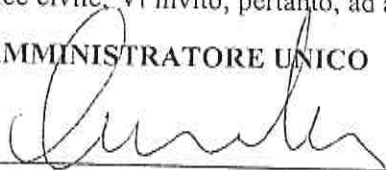
SISEV subito dopo la sentenza ha manifestato alla nostra Società la propria disponibilità ad aderire ad una composizione bonaria mediante il pagamento complessivo della somma complessiva di €.19.508.511,76 con rinuncia agli interessi moratori ed alle spese di lite ivi oggetto di condanna.

La Società ha valutato e rappresentato la volontà di aderire alla proposta negoziale della SISEV, con note inviate, rispettivamente, alla Regione in date 25 ottobre 2018 e 21 dicembre 2018 ed alla Venture, in date 26 ottobre 2018. Gli effetti di tale sentenza saranno contemplati nel progetto di bilancio dell'esercizio 2018.

## Considerazioni finali

Confermo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Con riferimento al risultato d'esercizio vi propongo di portare la perdita a nuovo nella considerazione dell'approvazione del progetto di Bilancio 2018, nel corso della stessa Assemblea dei Soci, che presenta un risultato di periodo in grado di garantire l'integrale copertura delle perdite portate a nuovo del 2016 e 2017 venendo così meno i presupposti per l'applicazione dell'art. 2447 del codice civile. Vi invito, pertanto, ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2017 come propostovi.

L'AMMINISTRATORE UNICO



# SICILIA DIGITALE S.p.A.

Sede legale: Via Amm. Thaon De Revel, 18/20 PALERMO (PA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PALERMO ENNA

C.F. e numero iscrizione 05468260822

Iscritta al R.E.A. n. PA PA-257023

Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 05468260822

## Rendiconto Finanziario

*Bilancio Ordinario al 31/12/2017*

### Rendiconto Finanziario

#### Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.111.942)	(739.707)
Imposte sul reddito	154.643	127.105
Interessi passivi/(attivi)	10.441	144
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(1.946.858)</i>	<i>(612.458)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	586.896	226.180
Ammortamenti delle immobilizzazioni	82.981	92.743
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.195.844	(148.654)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.865.721</i>	<i>170.269</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(81.137)</i>	<i>(442.189)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.843.871	270.471

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.200.174)	4.635.329
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.622.561)	(2.661.236)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(101.068)	10.609
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.016.260)	(199.050)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	612.922	(2.904.605)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.516.730</i>	<i>(848.482)</i>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.435.593</b>	<b>(1.290.671)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(10.441)	(144)
(Imposte sul reddito pagate)	(154.643)	(127.105)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(95.771)	(153.492)
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(260.855)</i>	<i>(280.741)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.174.738</b>	<b>(1.571.412)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(4.507)	(1.692)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.507)</b>	<b>(1.692)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(537)

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		<b>(537)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.170.231</b>	<b>(1.573.641)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.319.644	3.893.562
Assegni		
Danaro e valori in cassa	418	141
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.320.062	3.893.703
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.489.692	2.319.644
Assegni		
Danaro e valori in cassa	601	418
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.490.293	2.320.062
Di cui non liberamente utilizzabili		

**Salvatore Toscano**

*Dottore commercialista*

*Revisore legale*

*Avvocato*

Via Padova n. 70

95127 CATANIA CT

Telefono +39 095 502657

Email [studio@salvotoscano.it](mailto:studio@salvotoscano.it)

PEC [salvatore.toscano@pec.oddec.ct.it](mailto:salvatore.toscano@pec.oddec.ct.it)



**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL  
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

AGLI AZIONISTI DELLA  
SICILIA DIGITALE S.P.A.

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

**GIUDIZIO**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Sicilia Digitale S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sicilia Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 39/2010. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto la Sicilia Digitale S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### ***Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Sicilia Digitale S.p.A. per il bilancio d'esercizio***

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che contenga il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

### ***Richiamo d'informativa***

Senza modificare il mio giudizio, richiamo l'attenzione ad alcuni paragrafi della relazione sulla gestione e segnatamente:

- a) Lo scrivente revisore è stato nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci della Sicilia Digitale S.p.A. di data 12 dicembre 2018 in sostituzione del dott. Antonio Chisari in regime di prorogatio;
- b) L'Amministratore Unico della Società dott. Carmine Canonico è stato nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 20 febbraio 2019, in sostituzione del dimissionario avv. Massimo Dell'Utri;
- c) In considerazione dei notevoli ritardi da parte della Amministrazione Regionale nei pagamenti relativi alle forniture autorizzate, eseguite dalla Sicilia Digitale S.p.A., si vengono a creare inevitabili ritardi negli adempimenti verso i fornitori e/o creditori della stessa Società. Al riguardo, nella nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nella parte rubricata *"Fatti di particolare rilievo intervenuti dopo l'esercizio"*, l'Amministratore Unico della Società riferisce in ordine alle questioni sorte con l'Amministrazione Regionale sull'esecuzione di alcuni progetti finanziati con fondi europei (PO-FESR 2007-2013 e POR 2000/2006) nonché in ordine al contenzioso in essere con l'ex socio Sicilia e Servizi Venture S.c.a.r.l.;
- d) Il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2017 presenta un patrimonio netto negativo pari ad euro 1.711.849 quale conseguenza delle perdite consuntivate nell'esercizio 2017 e nell'esercizio 2016 pari, rispettivamente ad euro 2.111.942 e ad euro 739.707. Per effetto di tale situazione, alla data di chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 la Società si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile. Nelle considerazioni finali della nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'Amministratore Unico della Società propone di portare la perdita a nuovo tenuto conto che a seguire, nel corso della stessa Assemblea dei soci, si provvederà altresì all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che presenta un risultato di esercizio in grado di coprire integralmente le perdite portate a nuovo dell'esercizio 2017 (euro 2.111.942) e dell'esercizio 2016 (euro 142.170).

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### ***GIUDIZIO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO DI ESERCIZIO***

L'Amministratore unico della Sicilia Digitale S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sicilia Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (Sa Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Sicilia Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sicilia Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Palermo, 13 giugno 2019

Il revisore

Dott. Salvatore Toscano

Firmato digitalmente da:Salvatore Toscano  
Ruolo:Dottore Commercialista  
Organizzazione:ODCEC CATANIA/04549120873  
Unità':CONSIGLIO NAZIONALE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI  
Motivo:RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE BILANCIO AL 31.12.2017  
Data:13/06/2019 21:13:27

Sicilia e Servizi s.p.a. A



Sicilia e Servizi s.p.a.  
 Nr.0001664 Del 13/06/2019  
 Cl. # A08

Registro Imprese: 05468260822  
 Rea 257023

SICILIA DIGITALE S.P.A.

Via Ammiraglio P. Thaon de Revel, 18/20 - Palermo

Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio  
 al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2.c.c.

Al Socio Unico Regione Siciliana

## PREMESSA

Il Collegio sindacale che presenta la seguente relazione al bilancio al 31.12.2017 di Sicilia Digitale S.p.a. (da ora "Società"), risulta composto dai dottori Elisa Rita Ferrari e Angelo Giallongo (componenti) insediatisi in data 04/06/2018 e dal dott. Francesco Giuffrida (Presidente) insediatosi - (in seguito alle dimissioni del dimissionario Presidente, dott. Giambattista Urso, avvenute in data il 21/09/2018) - il 12/11/2018.

Ai fini della migliore comprensione dei presupposti che hanno portato il Collegio sindacale a redigere la presente relazione, è necessario richiamare l'attenzione del lettore su alcuni fatti che hanno caratterizzato il periodo intercorrente tra l'insediamento del medesimo Collegio e la data odierna.

Si richiama a tal proposito il verbale dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 05.06.2018 nella quale, in relazione al secondo punto all'odg. - approvazione bilancio al 31.12.2017 - così dichiara l'Amministratore Unico pro tempore, Ing. Dario Corona:

*Il Presidente Ing. Dario Corona rappresenta all'Assemblea che, in assenza di indicazioni provenienti dagli organi sociali e, segnatamente, dal Collegio sindacale uscente, che ha ritenuto di dover sospendere la propria attività da febbraio fino alla trasmissione tardiva, in data 16.05.2018 e su diffida e messa in mora dell'Amministrazione del 14.05.2018, della relazione al progetto di bilancio, bilancio la cui approvazione è stata posta all'odg già dall'assemblea del 26.04.2018 e dell'11.05.2018, questa Amministrazione si è impegnata, nel rispetto dello Statuto, dei principi contabili e delle norme nazionali, a redigere un bilancio in continuità con i principi e le valutazioni fatte con i bilanci degli esercizi precedenti, riservandosi, come preannunciato in assemblea soci, una valutazione del credito vantato nei confronti del socio unico, e ciò anche nel rispetto delle esigenze di monitoraggio del credito stesso che nel 2017 era stato riconosciuto, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 e votato in data 27.07.2017, senza obiezioni.*

*La difficoltà emerse, espone il presidente Corona, nella nomina del Collegio sindacale, unite al rifiuto di ottemperare ai propri obblighi da parte del Collegio prorogato, hanno indotto questa amministrazione ad elaborare la bozza di bilancio oggi in discussione rigorosamente nel rispetto*



dei tempi di legge, e il cui risultato scaturisce da azioni integralmente affidabili alla responsabilità dell'organo amministrativo pro tempore vigente.

Tale risultato, peraltro, è scaturito dal continuo delle valutazioni già espresse dagli organi di controllo in merito alla valutazione dei crediti verso il Socio unico, supportato dal parere pro-veritate rilasciato in data 11.07.2017 dal Prof. Paolo Bastia.

Dal 27 luglio 2017, data di approvazione di quel bilancio e fino alla data di predisposizione dell'attuale bozza, nulla di modificativo è avvenuto. Dalle note che sono pervenute a questa Società nel mese di febbraio si parla, in rispetto ai principi contabili, nella apposita sezione della nota integrativa alla quale si rimanda.

Interviene il Socio Regione che chiede il rinvio del secondo punto all'odg con la riconvocazione dell'Assemblea nel rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio.

Con riferimento a quanto su riportato, si pongono all'attenzione del lettore rilevanti circostanze ed elementi.

Il Collegio sindacale uscente (ma prorogato) ha emesso una relazione al bilancio al 31.12.2017 in cui, nonostante nella righe precedenti dichiara che non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazioni o di menzione" conclude la propria relazione con una dichiarazione di impossibilità ad "esprimere un giudizio sul progetto di bilancio relativo al 2017, sul rischio di continuità aziendale in quanto occorrerebbe approfondire quali dei crediti iscritti nel progetto di bilancio sono certi ed esigibili".

Ulteriore criticità - a detto dello scrivente Collegio - è legata alla incoerenza tra la dichiarazione rilasciata dal Collegio uscente e il contenuto della relazione al bilancio del revisore legale uscente in cui il "tema dei crediti" è confinato all'interno di un mero richiamo di informativa, la cui ricaduta sull'affidabilità del sistema informativo di bilancio non è paragonabile ad una dichiarazione di impossibilità ad emettere un giudizio.

Inoltre, appare ancora più paradossale - sempre a parere dello scrivente Collegio - l'assoluta incoerenza tra i giudizi emessi dagli organi di controllo sulle medesime poste di bilancio (soprattutto i "crediti") oggetto di controllo e di relazioni positive da parte degli Organi sopra citati, nonostante le dinamiche gestionali sottostanti le suddette poste fossero le stesse nel bilancio al 31.12.2016 e nei precedenti.

Lo scenario nell'ambito del quale il Collegio scrivente si è insediato ha indotto lo stesso a richiedere - già subito dopo l'insediamento, nel mese di giugno 2018 (fase iniziale di conoscenza dell'azienda e di individuazione e determinazione di eventuali elementi di rischio) una verifica aziendale a carattere straordinario e quindi distinta dall'attività di revisione legale che è stata svolta dal neo revisore legale (Dott. Salvatore Toscano, nominato il 12.12.2018). Tale verifica è stata richiesta dai sottoscritti al fine di garantire il livello di trasparenza delle informazioni nonché di individuare gli eventuali fattori di rischio legati alla situazione economico-finanziaria della Società; essa è stata eseguita - in seguito ad incarico conferito nel mese di gennaio 2019 - alla Società di revisione KPMG.

Stanti le suddette premesse, che rappresentano a nostro parere elementi imprescindibili per un corretto inquadramento dallo scenario in cui si è innestata la nostra attività, la stessa è stata ispirata alle disposizioni di legge, connesse anche alle specifiche caratteristiche giuridiche e gestionali della Società e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.



Si precisa inoltre che la presente relazione al bilancio chiuso al 31.12.2017 è stata redatta – nel rispetto delle specifiche di ciascuno dei due esercizi – con una visione sistemica e di continuità con il bilancio chiuso al 31.12.2018, poiché la Società – vista la mancata approvazione del bilancio al 31.12.2017 per le vicende che, sinteticamente e senza pretesa di esaustività, sono state riportate nella righe precedenti – si troverà a discutere nella medesima Assemblea i due bilanci di esercizio.

#### ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

##### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e delle incertezze e attività svolta*

Sicilia Digitale S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, con Socio unico la Regione Siciliana ed è disciplinata, oltre che dalle norme civilistiche, da quelle contenute nel Decreto legislativo 175/2016.

Svolge, pertanto, la propria attività come società *in house* della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 6/2001 e s.m.i.; inoltre, ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Agenda Digitale della Regione Siciliana approvata con Delibera di Giunta n.116 del 06/03/2016 e la Società svolge attività di gestione e conduzione del Piano di Digitalizzazione dell'Amministrazione Regionale e nell'erogazione dei correlati servizi continuativi.

Nel corso dei mesi precedenti alla elaborazione della presente relazione, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni con i diversi Amministratori Unici che si sono nel tempo succeduti; ha altresì partecipato a tutte le Assemblee. Inoltre, ha costantemente effettuato visite aziendali nel corso delle quali, nell'esecuzione della periodica attività di vigilanza prevista nei doveri dell'Organo, ha incontrato i Dirigenti della Società ed acquisito tutte le informazioni necessarie alla conoscenza dell'Azienda e delle specifiche dinamiche di gestione.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 c.c. su:

1. verifica sull'osservanza della legge e dello statuto;
2. verifica sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
3. verifica sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo;
4. verifica su adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile;
5. osservazioni e proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e, dal momento dell'insediamento, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio sindacale relaziona sui seguenti profili di valutazione:

1. In relazione alla osservanza della legge e dello statuto, sin dall'insediamento, il Collegio sindacale ha richiesto alla direzione aziendale una descrizione sul profilo della Società, sull'attività aziendale e sugli specifici adempimenti normativi legati alla tipologia di attività svolta. Tale quadro è stato periodicamente integrato dall'aggiornamento che il Collegio ha acquisito attraverso una sistematica interlocuzione con il management. Non sono quindi state rilevate violazioni della legge e dello statuto. A tal proposito, il Collegio ha vigilato sulla



conformità delle delibere assunte dagli organi societari alla normativa legislativa e regolamentare, nonché allo Statuto. Inoltre, si rileva che è stato rispettato quanto previsto in ordine a convocazione, formazione e deliberazione delle sedute svolte sia dall'organo amministrativo che dall'organo assembleare.

2. Per quanto attiene alla verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione, di seguito si elencano le criticità colte dal Collegio e relative ad atti compiuti dagli Amministratori nei periodi precedenti l'insediamento del Collegio scrivente. Su tali criticità il Collegio sta conducendo una serie di verifiche al fine di comprendere e rilevare (se del caso) se dalle relative operazioni potranno derivare effetti imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel caso in cui dovessero emergere le condizioni citate, sarà cura del Collegio suggerire alla Società di promuovere tutte le azioni legali, comprese quelle di responsabilità verso i soggetti coinvolti.

a) In relazione al rilevante contenzioso civile, penale e amministrativo che la Società ha azionato nei confronti di terzi, il Collegio rileva che la Società fino all'esercizio 2016 non era dotata di procedure interne specifiche per il conferimento di incarichi a professionisti esterni. Successivamente, la Società, con delibera dell'AU pro-tempore Avv. Ingraia, ha adottato un regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni che prevedeva, tra i vari punti, l'istituzione di un apposito Albo. Tuttavia, nonostante tale Albo sia stato effettivamente istituito, dall'analisi dei valori delle prestazioni professionali, forniti dalla Società, risulta che una percentuale assolutamente significativa degli stessi corrisponda ad incarichi conferiti senza il rispetto delle procedure interne.

b) In seguito a specifica richiesta da parte del Socio Unico Regione Siciliana, il Collegio ha in corso delle verifiche sulla congruità di alcune spese e sulla modalità di determinazione delle stesse.

Un tema particolarmente rilevante attiene all'importo complessivo dei crediti verso la Regione Siciliana per le prestazioni eseguite dalla Società nei confronti di quest'ultima e di diversi Dipartimenti della stessa. Stanti le specificità del processo amministrativo e finanziario (tipico delle pubbliche amministrazioni e delle società in-house) che caratterizza l'iter di incasso delle poste in oggetto (analiticamente descritto nelle pagine della nota integrativa redatta dall'Amministratore unico), il Collegio ha rilevato la presenza di un tavolo di conciliazione con la Regione Siciliana per giungere – in via transattiva – ad un compromesso bonario, quindi ad un auspicato incasso delle somme. Alla data della presente relazione non sono ancora disponibili elementi certi e giuridicamente definiti che facciano auspicare una soluzione alla controversia. Tuttavia, nel caso in cui l'esito dovesse essere negativo, sarà cura del Collegio verificare che la Società ponga in essere tutte le azioni legali finalizzate al processo di recupero e incasso dei crediti.

c) Sin dal proprio insediamento il Collegio ha richiesto una disamina e un costante aggiornamento sui contenziosi in essere, al fine anche di prevenire e/o evitare eventuali rischi di soccombenza.

3. La verifica della adeguatezza e del funzionamento dell'assetto organizzativo ha richiesto lo svolgimento di una serie di attività all'inizio dell'incarico ed è altresì oggetto di periodici aggiornamenti al fine di accertarsi che l'organigramma sia aderente alle dimensioni, alla complessità e alle specifiche dinamiche gestionali della Società. Abbiamo constatato che nello stesso sono individuate le funzioni aziendali esistenti, la separazione di responsabilità nei compiti e la definizione delle deleghe e dei poteri di ciascun soggetto e abbiamo potuto



accertare una corrispondenza tra quanto formalizzato e quanto effettivamente svolto dai singoli soggetti coinvolti.

Dalle verifiche condotte, particolare attenzione abbiamo posto sul sistema di controllo interno e sul suo effettivo funzionamento, ove esistente e adeguatamente formalizzato. A tal proposito, la Società – viste la peculiarità della sua configurazione giuridica – è stata assoggettata con Decreto dell'Assessorato al Bilancio n.2731 del 26.10.2018 alla istituzione di un apposito ufficio di controllo interno e alla predisposizione del relativo regolamento interno. La Società ha avviato le azioni richieste dal Decreto, nel corso delle quali il Collegio ha costantemente svolto una serie di attività non solo sull'effettiva implementazione ma, in particolar modo, sull'aderenza del modello alle specifiche caratteristiche aziendali e ai fattori di rischio insiti nelle varie fasi gestionali.

Si porta inoltre a conoscenza del lettore che in data 28.02.2019 l'Amministratore unico ha provveduto a nominare i componenti dell'Organismo di Vigilanza i quali hanno accettato. Dopo l'insediamento dell'OdV, il Collegio ha reputato opportuno prevedere delle periodiche riunioni anche con tale organo al fine di favorire una intensa, proficua e non ridondante attività di vigilanza sulla Società.

4. L'attività di vigilanza del Collegio sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile è stata svolta al fine di verificare l'esistenza di un sistema idoneo ad assicurare la completezza e correttezza dei dati economico-finanziari. Il nostro non è un giudizio di merito sui risultati dell'attività amministrativo-contabile bensì un giudizio sintetico sull'efficienza e la funzionalità del sistema, svolto alla luce della complessità e dei rischi che caratterizzano alcuni rilevanti fatti di gestione e la relativa rappresentazione nel sistema contabile. A tal proposito il Collegio - durante le verifiche periodiche e la sistematica partecipazione alle riunioni con gli Amministratori unici succedutisi e i Dirigenti - ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società anche al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nel suo complesso.

I rapporti con le persone operanti nella struttura societaria si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Nel corso dei rispettivi mesi di incarico numerosi sono stati i momenti di incontro con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e subentrato al revisore legale in prorogatio.

Infine, ma estremamente rilevanti anche ai fini della verifica sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile, sono state le risultanze della verifica aziendale richiesta dal Collegio sin dal suo insediamento e svolta da KPMG, attraverso le quali lo stesso organo di vigilanza ha avuto conferma di quanto già emerso dalle proprie analisi di conformità realizzate attraverso opportune tecniche di campionamento.

5. In ordine alla vigilanza su bilancio di esercizio, il Collegio dichiara quanto segue.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 1 del Codice Civile anche in virtù della intensa attività svolta durante i mesi precedenti e nell'intento di supportare il



Socio, nel rispetto dei tempi previsti dalle normative in tema assembleare, per una adeguata conoscenza ed analisi del progetto di bilancio prima delle deliberazioni conseguenti.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio poiché non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni, oltre a quanto già analiticamente descritto nelle pagine precedenti;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio e dal prospetto riepilogativo che segue, risulta essere negativo per € -2.111.942,00

(Euro: duemilionicentodiecimilanovecentoquarantadue/00)

Attività	Euro: 130.842.276,00
Passività	Euro: 129.130.429,00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro: 400.093,00
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro: -2.111.942,00
<b>Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:</b>	
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro: 10.873.650,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro: 12.820.508,00
Differenza	Euro: -1.946.858,00
Proventi e oneri finanziari	Euro: -10.441,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro:
Risultato prima delle imposte	Euro: -1.957.299,00
Imposte sul reddito	Euro: 154.643,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro: -2.111.942,00

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il collegio concorda con la proposta dell'Amministratore unico di rinvio all'esercizio successivo della perdita subita.

Il Collegio manifesta il proprio consenso a tale proposta deliberativa poiché, come detto in premessa, si precisa che la presente relazione al bilancio chiuso al 31.12.2017 è stata redatta – nel rispetto delle specifiche di ciascuno dei due esercizi – con una visione sistemica e di continuità con il bilancio chiuso al 31.12.2018, poiché la Società si troverà a discutere nella medesima Assembla – prevista entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2018 – entrambi bilanci annuali.

Si sottolinea quindi che, in tale sede, il consenso del Collegio alla proposta di rinvio al futuro esercizio del risultato negativo del bilancio chiuso al 31.12.2017 deriva dalla capienza del risultato economico positivo del bilancio chiuso al 31.12.2018 a coprire la perdita del 2017.

È necessario ricordare che il Collegio sindacale, già durante la predisposizione della presente relazione, è a conoscenza dei risultati della gestione 2018 e della correlazione tra le delibere dell'Amministratore unico relative alle modalità, rispettivamente, di copertura e di destinazione dei risultati economici dei due esercizi.

#### Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

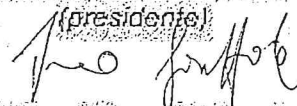
Concludendo, richiamando la premessa a tale relazione e tutte le ulteriori considerazioni e conclusioni esposte nelle specifiche parti del documento da noi sottoscritto in data odierna, considerando la risultanza dell'attività da noi svolta, il Collegio propone al Socio unico Regione Siciliana di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 – composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione – così come redatto dall'Amministratore unico, Generale Dott. Carmine Canonico.

Catania, 13 giugno 2019

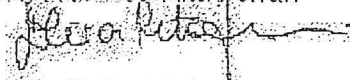
Il Collegio sindacale

Dott. Giufreda <sup>FRANCESCO</sup> Gianfranco

(presidente)



Dott.ssa Elisa Rita Ferrari



Dott. Angelo Giallongo

